

SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) L. 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 LETTERATURA ITALIANA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 95 DEL 09/02/2021, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 15 DEL 23/02/2021

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice, costituita in base al D.R. N. 332 del 25/05/2021, si è riunita in prima seduta il giorno 23 giugno 2021, alle ore 16,00, avvalendosi della piattaforma Teams ed ha designato quale Presidente il Prof. Antonio Iurilli e quale Segretario il Prof. Renzo Rabboni; in tale seduta ha preso atto dei criteri per la selezione dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è riunita il giorno 2 luglio 2021 alle ore 9,30, o avvalendosi della piattaforma Teams per la valutazione preliminare comparativa; in tale seduta ha proceduto a prendere visione dei candidati ammessi, ha dichiarato che non sussistono condizioni di incompatibilità con i candidati, ha verificato che ogni candidato fosse in possesso dei requisiti necessari previsti dal bando; ha quindi proceduto a prendere visione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati ammessi e ha redatto un giudizio analitico per ciascun candidato su titoli e pubblicazioni presentate; ha infine elaborato una valutazione comparativa e ha ammesso alla discussione dei titoli e della produzione scientifica i seguenti candidati:

Banella Laura
Maiolini Elena Valentina
Necchi Rosa
Rigo Paolo
Salvadè Anna Maria
Venier Matteo

La prova di connessione con i candidati ammessi si è correttamente svolta il giorno 28 luglio 2021 alle ore 9,30 tramite la piattaforma Teams, come da Verbale 2.

La Commissione giudicatrice si è riunita il giorno 30 luglio alle ore 9,30, ai sensi del Decreto Rettorale n. 279 del 04/06/2020 "Procedure di selezione pubblica per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato: svolgimento dei lavori delle commissioni giudicatrici e della discussione titoli e pubblicazioni scientifiche in modalità di teleconferenza" e delle relative "Linee guida", per lo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, avvalendosi della piattaforma Teams.

Il Presidente ha illustrato le modalità di svolgimento, il segretario ha quindi proceduto all'accertamento dell'identità candidati. Conclusa la discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni presentate.

La Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara vincitore della presente selezione il sottoindicato candidato:

Venier Matteo Punteggio 84,5

e formula la seguente graduatoria:

Venier Matteo	Punteggio 84,5
Salvadè Anna Maria	Punteggio 80,5
Banella Laura	Punteggio 79,4
Maiolini Elena Valentina	Punteggio 77,4
Necchi Rosa	Punteggio 77,2
Rigo Paolo	Punteggio 71,2

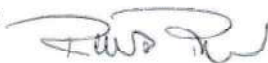
Alla presente relazione finale sono annessi tutti gli allegati delle singole fasi della procedura, che ne fanno parte integrante.



Ciascun commissario sigla in ogni pagina e sottoscrive la propria copia della relazione finale; successivamente genera un file in formato PDF di tale documento, della nota di trasmissione e del proprio documento di identità e li trasmette al Responsabile del Procedimento di questo ateneo all'indirizzo concorsidoc@uniud.it . Ciascun commissario attesta che il verbale da lui inviato è identico a quello degli altri commissari.

Udine, 30/07/2021

Prof. Antonio Iurilli Presidente
Prof. Beatrice Stasi Componente
Prof. Renzo Rabboni Segretario



VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) L. 240/10 PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 LETTERATURA ITALIANA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 95 DEL 09/02/2021, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 15 DEL 23/02/2021

ALLEGATO 1) al Verbale 1

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei criteri di valutazione previsti dal bando.

La selezione avviene mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo eventualmente indicato nell' art. 1 del bando del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui all'art. 4 del bando sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e col profilo eventualmente indicato nell' art. 1 del bando, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione nel valutare le pubblicazioni non si avvale degli indicatori supplementari indicati nel bando in quanto il settore concorsuale non è un settore bibliometrico.

La commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di 12.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell'"Elenco delle pubblicazioni presentate" dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.



A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in regola con i requisiti di cui all'art. 2, primo comma, del bando, e con gli eventuali requisiti ulteriori indicati nel medesimo articolo, saranno ammessi, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica. Saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'esito della valutazione preliminare verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e nel sito web dell'Ateneo.

A seguito della discussione la commissione giudicatrice attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

Il punteggio massimo attribuibile a titoli e pubblicazioni è pari a 100 ed è così ripartito:

- titoli **50 punti**
così distinti:
- a) dottorato di ricerca o equipollenti; max punti 12
Si valuterà in particolare se il dottorato è congruente con il settore scientifico-disciplinare.
 - b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero max punti 11
Si valuterà in particolare se l'attività didattica è congruente con il settore scientifico-disciplinare e se è relativa a corsi ufficiali; si terrà conto altresì dell'attività di culture della materia e supporto all'attività didattica.
 - c) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri max punti 5
Si valuterà se l'attività di formazione o di ricerca è congruente con il settore scientifico-disciplinare; il punteggio sarà attribuito anche in base all'importanza, alla continuità e all'impegno temporale dell'attività di formazione e di ricerca.
 - f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi max punti 10
Si valuterà se i gruppi di ricerca sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare, se sono formalmente costituiti e prevedono una verifica per l'ammissione; non sarà valutata l'iscrizione ad associazioni che preveda il solo versamento della quota associativa.
 - h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali max punti 6
Sarà valutato il numero dei convegni e la loro rilevanza scientifica.
 - i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca max punti 6

- pubblicazioni **50 punti**
La Commissione attribuirà i punteggi come segue:
- A) Monografie, edizioni critiche, edizioni commentate max punti 7 per pubblicazione
 - B) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali di fascia A max punti 4 per pubblicazione
 - C) Pubblicazioni su altre riviste max punti 3 per pubblicazione
 - D) Atti di convegno, saggi inseriti in opere collettanee, capitoli di libro max punti 3 per pubblicazione
 - E) Curatele max punti 1 per pubblicazione
 - F) tesi di dottorato max punti 3
- La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
max 5 punti

Letto, approvato e sottoscritto.

23/06/2021

Prof. Antonio Iurilli Presidente
Prof. Beatrice Stasi Componente
Prof. Renzo Rabboni Segretario



ALLEGATO A al Verbale 2
Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica

Candidato: Laura Banella

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*; ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di Ricerca in Letteratura Italiana e storia della lingua italiana conseguito presso l'Università degli Studi di Padova il 29.4.2014. Ph.D. in Romance Studies - Italian, Duke University, US. Titolo conseguito il 13.5.2018 con tesi "Rewriting Dante: The Creation of an Author from the Middle Ages to Modernity".
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<ul style="list-style-type: none"> - Dal 10-01-2018 al 5-5-2018 e dal dal 7-1-2015 al 2-5-2015, incarico di insegnamento (<i>Preceptorial</i>) presso la Duke University, Department of Romance Studies, Corso Lectura Dantis. - Incarico di insegnamento presso la Duke University, Department of Romance Studies, Corso di Letteratura Italiana Medievale (Italian 327 - Advanced Undergraduate Course) Out of This World: From Marco Polo to Dante (and Beyond) dal 22-8-2017 al 18-12-2017. - Nel 2021 incarico di insegnamento (modulo breve) presso l'Università di Oxford, Faculty of Medieval and Modern Language. - Nell' a.a. 2020/21, incarico di insegnamento presso l'Università di Milano, Dipartimento di Studi Filologici e Linguistici (moduli brevi del Corso di Letteratura italiana avanzato). - Cultore della materia in Letteratura italiana, Università di Padova (senza data). - Nell'a.a. 2019/20, due incarichi di insegnamento laboratoriale (Italiano scritto) presso l'Università di Padova, DiSLL. - Incarico di insegnamento presso la Duke University, Department of Romance Studies. Corso di Lingua Italiana (Italian 101, Elementary Level) dal 25-8-2014 al 14-12-2014.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<ul style="list-style-type: none"> - Mag. 2018-Apr. 2020: Assegnista di ricerca senior presso il DiSLL- Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari, Università degli Studi di Padova. - 2019 Marie Sklodowska Curie Fellowship per il progetto LyrA. - 2017 STARS Grant @Unipd per il progetto Ma.Te.L.Da. - 2017-2018 Fellowship of the PhD Lab in Digital Knowledge at the John Hope Franklin Humanities Institute at Duke University. - 2017 Versatile Humanists at Duke Internship Program. - 2016-2017 J.B. Duke International Research Travel Fellowship. - 2016 Duke University Graduate School Summer Research Fellowship. - Research Assistant per la Prof.ssa Luciana Fellin, Associate Professor of the Practice of Italian and Director of Italian Language Program, Duke University.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<ul style="list-style-type: none"> - 2020-2022: Responsabile scientifico del progetto LyrA - Lyric Authority: Editing and Rewriting Dante's Lyric Poetry (14th - 16th c.) Marie Sklodowska Curie Standard European Fellowship, project n° 892804 - University of Oxford, UK. - 2018-2020: Responsabile scientifico del progetto Ma.Te.L.Da. - Materiality and Textuality: Editing and Rewriting the Lyric Dante in History, University of Padua - STARS Grants". - 2014-2016: Co-direttore di Dante's Library: Rebuilding a Medieval Network of Knowledge. Duke University - Humanities Writ Large Project, Emerging Networks Mellon Grant. - 2017-2018: Progetto digitale Editing and Rewriting the Lyric Dante in History nell'ambito del PhD Lab in Digital Knowledge at the John Hope Franklin Humanities Institute at Duke University. - dal 2017 collaboratore scientifico con contratti di edizione, del Compendium auctorum Latinorum Medii Aevi C.A.L.M.A., a cura di Michael Lapidge, Francesco Santi e Silvia Nocentini (Società



	internazionale per lo Studio del Medioevo Latino S.I.S.M.E.L.), - dal 2013 collaboratore scientifico, con contratti di edizione, di «Medioevo Latino. Repertorio bibliografico della Cultura europea da Boezio a Erasmo» (Società internazionale per lo Studio del Medioevo Latino S.I.S.M.E.L.), direttore dott.ssa Lucia Pinelli.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha organizzato 2 convegni internazionali, ha coordinato alcuni panel e partecipato ad una ventina di convegni nazionali ed internazionali (con relazioni anche in inglese).
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	

Publicazioni presentate dal candidato e valutate:

A) Monografie, edizioni critiche, edizioni commentate

1. *Rime e libri delle rime di Dante tra Medioevo e primo Rinascimento*, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2020 (Temi e testi 192)
2. *La 'Vita nuova' del Boccaccio. Fortuna e tradizione*, Roma-Padova, Editrice Antenore, 2017.
3. Sico Polenton, *Vite dei moderni. Dante, Mussato, Petrarca, Boccaccio*, edizione, traduzione e commento di Laura Banella e Rino Modonutti, Padova, CLEUP, 2020.

B) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali di fascia A

4. *Leggere Dante lirico nel primo Cinquecento: Jacopo Antonio Benalio da Treviso*, in «Medioevo Letterario d'Italia», 16 (2019), pp. 75-98.
5. *Autorità volgare e creazione del canone tra 'Ai faus ris' e il 'De vulgari eloquentia'*, in «Medioevo Letterario d'Italia», 16 (2019), pp. 21-44.
6. *Dante, la nascita dell'Italia e della letteratura italiana: il racconto delle origini nelle storie della letteratura risorgimentali*, in «Giornale Storico della Letteratura Italiana», 194 n° 647/3 (2017), pp. 321-59.
7. *The 'Dante Canon': Collecting Dante's Lyric Poetry in the Fourteenth Century*, in «Dante Studies» 134 (2016), pp. 169-94.
8. *«In persona d'alcuno passionato»: il 'ritratto d'autore' nei manoscritti del Filostrato*, in «Studi sul Boccaccio», 41 (2013), pp. 129-54.
9. *La scrittura di Benvenuto Cellini: tra pluristilismo, espressivismo e realismo*, in «Filologia e critica», 37 (2012), pp. 169-211.
10. *Su alcuni manoscritti illustrati del Filostrato*, in «Studi sul Boccaccio», 39 (2011), pp. 315-66.

C) Pubblicazioni su altre riviste scientifiche

D) Atti di convegno, saggi inseriti in opere collettanee, capitoli di libro

11. *Dioneo lettore di Dante: la tenzone con Forese, le 'malmaritate' e l'etica della letteratura*, in *Intorno a Boccaccio/Boccaccio e dintorni*, Atti del Seminario internazionale di studi (Certaldo Alta, Casa di Giovanni Boccaccio, 6-7 settembre 2018), a cura di S. Zamponi, Firenze, Firenze University Press, 2020, pp. 59-76.
12. *«Se Laurettam quandam ardentissime demonstrarit amasse...»: l'interpretazione della poesia nell'antologia Chigiana del Boccaccio*, in *Antologie d'autore. La tradizione dei florilegi nella letteratura italiana*, Atti del Convegno di Roma (Centro Pio Rajna, 27-29/10/2014), a cura di E. Malato, A. Mazzucchi, Roma, Salerno Editrice, 2016, pp. 441-52.

E) Consistenza: Produce un elenco di pubblicazioni, dislocate omogeneamente lungo gli anni 2011-2020, che comprende tre monografie, ventiquattro articoli, una curatela, numerose recensioni/schede bibliografiche.

Pubblicazioni valutabili: n. 12

Pubblicazioni non valutabili: nessuna

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

Normalista di formazione, con un dottorato di ricerca nell'Università di Padova e un Ph.D alla Duke University, US., entrambi pertinenti al settore, la candidata è stata (2018-2020) assegnista di ricerca senior presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università di Padova, è attualmente Fellow a Oxford (Marie Skłodowska Curie Research), dopo aver goduto di alcune borse di studio e finanziamenti di progetti.

Culture della materia a Padova, dal 2014 al 2021 ha avuto incarichi di insegnamento in Università italiane e straniere. È stata responsabile scientifico e co-direttore di quattro progetti scientifici internazionali. Ha collaborato alla redazione di importanti repertori bio-bibliografici. Documenta una intensa partecipazione, anche in veste di relatrice, a convegni e seminari nazionali e stranieri. Dichiarata l'appartenenza ad alcune importanti istituzioni culturali italiane e straniere.

Presenta per la selezione tre monografie e nove articoli pubblicati in atti di convegni o in riviste di fascia A.

La produzione scientifica della candidata, collocata in buone o prestigiose sedi editoriali, è sostanzialmente polarizzata su Dante e Boccaccio con una ulteriore focalizzazione sulla fortuna, prevalentemente editoriale oltre che esegetica, che lega i due autori, con attenzione alla tradizione manoscritta (si veda la monografia *Rime e libri delle rime di Dante tra Medioevo e primo Rinascimento*) anche figurata (si vedano i due saggi sul *Filostrato*) e valorizzando alcuni snodi particolari, come il dantismo primocinquecentesco di Jacopo Antonio Benalio e la costituzione di un canone interpretativo ottocentesco delle origini della letteratura italiana. Sempre riconducibile a interessi danteschi e boccacciani è l'edizione delle *Vite dei moderni. Dante, Mussato, Petrarca, Boccaccio* di Sico Polenton (2020), della quale la candidata si attribuisce il saggio introduttivo nonché l'edizione, la traduzione e il commento della *Vita di Dante* e della *Vita di Boccaccio*. Eccentrico rispetto al filone dominante è un saggio su Benvenuto Cellini (2012).

Candidato: Bondi Fabrizio

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori	Diploma di Perfezionamento (equivalente a dottorato o Ph.D.) in

interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Discipline filologiche e linguistiche moderne conseguito nel 2005 presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Gastdozent (visiting professor) al Romanisches Seminar della Westfälische Wilhelms-Universität di Münster (Germania) nell'Anno Accademico 2009-2010 (15 Aprile-15 Luglio 2010), per due corsi da 30 ore.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<ul style="list-style-type: none"> - Ha fatto parte di Gruppi di ricerca presso la Scuola Normale Superiore, Pisa, negli a.a. 2007-2008, 2006-2007, 2004-2005. - Borsa annuale di ricerca all'Istituto Italiano di Studi Storici Benedetto Croce di Napoli nell'anno 2008-2009. - Borsa annuale di ricerca all'Istituto Italiano di Studi Storici Benedetto Croce di Napoli nell'anno 2007-2008. - Assegno di ricerca presso il Centro elaborazione informatica di testi e immagini nella tradizione letteraria (CTL), Scuola Normale Superiore di Pisa, luglio 2011- luglio 2012. - Assegno di ricerca presso il Centro elaborazione informatica di testi e immagini nella tradizione letteraria (CTL), Scuola Normale Superiore di Pisa (Il Furioso attraverso le immagini), per gli a.a. 2012-13 e 2013-14.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<ul style="list-style-type: none"> - Membro del comitato di redazione della rivista on-line Arabeschi. Rivista internazionale di studi su letteratura e visualità. - Partecipazione al comitato redazionale delle Opere di Pomponio Torelli promossa dall'Università di Parma, dal Comune di Parma e dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (2008-2017).
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha partecipato, in veste di relatore o presentatore, a circa 30 tra convegni (alcuni di carattere internazionale), seminari e conferenze.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	

Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate:

A) Monografie, edizioni critiche, edizioni commentate

1. FRANCESCO PONA, *La maschera iatro-politica*, Trento, La Finestra, 2004, a cura di Fabrizio Bondi, introduzione di Fabrizio Bondi (pp. I-XXXIX), con uno scritto di Marzio Pieri.
2. *Il principe per emblemi. Letteratura e immagini del politico tra Cinque e Seicento*, Il Mulino, Bologna 2016.
3. POMPONIO TORELLI, *Il trattato delle Passioni dell'Animo*, in ID., *Opere*, vol. III, Prose, Guanda, Parma 2017, pp. 161-315.
4. *Narratori della leggera. Danilo Montaldi e la letteratura dei marginali*, Carocci, Milano, 2020.

B) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali di fascia A

5. «Tre diero affetti assalto al tracio petto». *Il mito di Procne, Filomela e Tereo nei volgarizzamenti ovidiani*, in «I Tatti Studies in the Italian Renaissance», 20, 1 (2017), pp. 1-37.
6. *In cerca della meraviglia. Due lezioni accademiche (Giovanni Talentoni, Pomponio Torelli)*, in *Forme e funzioni dell'esegesi nel Rinascimento*, a cura di A. Torre, sezione monografica degli «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa – Classe di Lettere e Filosofia», serie 5, 11/2 (2019), pp. 511-542.

C) Pubblicazioni su altre riviste scientifiche

D) Atti di convegno, saggi inseriti in opere collettanee, capitoli di libro

7. *Seicento poesia anatomia. Digressioni scientifiche nei poemi di G. Murtola, G.B. Marino, N. Villani*, in *L'elmo di Mambrino. Nove saggi di letteratura*, maria pacini fazzi editore, Lucca 2006, pp. 61-82.
8. *Belle infedeli. Una traduzione francese de La galeria de le Donne Celebri di Francesco Pona (1632)*, in *Gli Incogniti e l'Europa*, a c. di Davide Conrieri, I libri di Emil, Bologna, 2011, pp. 11-39.
9. «*In furore e matto*». *Rappresentazioni della follia nelle immagini del Furioso*, in *L'Orlando furioso nello specchio delle immagini*, a c. di L. Bolzoni, Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, Roma, 2014, pp. 69-108.
10. «*I fantasmi di una lettura gioconda*». *Materiali per una fenomenologia letteraria del lettore secentesco*, in *C'è un lettore in questo testo? Rappresentazioni letterarie della lettura in Italia*, a c. di Giovanna Rizzarelli e Cristina Savettieri, il Mulino, Bologna 2016, pp. 119-140.
11. *Vedere la ragion di Stato. Visualizzazioni seicentesche di un concetto politico*, in *Il dialogo creativo. Studi per Lina Bolzoni*, a c. di M. P. Ellero, M. Residori, M. Rossi, A. Torre, maria pacini fazzi editore, Lucca, 2017, pp. 29-40.
12. *L'occhio e il taglio. Frontespizi, antiposte, illustrazioni e visioni nelle edizioni di Benedetto Bacchini*, in *Benedetto Bacchini nell'Europa fra Sei e Settecento: libri, arti e scienza*, a c. di Sonia Cavicchioli e Paolo Tinti, Franco Cosimo Panini, Modena, 2020, pp. 79-93.

E) Consistenza: Produce un elenco di pubblicazioni che comprende: due monografie, due edizioni critiche, 35 articoli, recensioni, alcune curatele e un'antologia, cronologicamente dislocate fra gli anni 2004-2020.

Pubblicazioni valutabili: n. 12

Pubblicazioni non valutabili: nessuna

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

Conseguito con lode il Diploma di Perfezionamento presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, il candidato è stato titolare di numerosi assegni di ricerca e di contratti di collaborazione soprattutto presso il Centro elaborazione informatica di testi e immagini nella tradizione



letteraria (CTL), e di due borse annuali di ricerca presso l'Istituto Italiano di Studi Storici 'Benedetto Croce' di Napoli. Nel 2009-10 è stato Gastdozent presso il Romanisches Seminar della Westfälische Wilhelms-Universität di Münster.

Ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca, alla organizzazione di numerosi seminari e a numerosi convegni nazionali e internazionali; ha collaborato all'allestimento di mostre e di eventi culturali; ha svolto attività di collaborazione editoriale.

Il candidato presenta dodici pubblicazioni: si tratta di tre monografie (due sono edizioni commentate) e di nove saggi in opere collettanee. Prevalente appare da esse il suo interesse per la letteratura del Seicento, coniugata nelle forme verbo-figurative connesse con la scrittura politica, come emerge nella bene introdotta edizione della *Maschera iatro-politica* di Francesco Pona (2004), al quale dedica un saggio sulla sua esuberante esperienza di traduttore (*Belle infedeli*). Al concetto di 'maraviglia' nella letteratura il candidato riserva uno studio centrato sulla teoresi di Giovanni Talentoni e Pomponio Torelli. Notevoli affinità tematiche con la iatro-letteratura, estese ad altri modelli letterari, offre il saggio *Seicento poesia anatomia. Digressioni scientifiche nei poemi di G. Murtola, G.B. Marino, N. Villani* (2006). Una rilettura verbo-figurativa del *Furioso* propone il saggio «*In furore e matto*» (2014). All'interno di una miscellanea sulla presenza della lettura nella letteratura italiana il candidato esamina la fenomenologia letteraria del lettore secentesco fra crisi della stampa e Riforma cattolica (*Materiali per una fenomenologia letteraria del lettore secentesco*, 2016). Impegnativa monografia costruita con originalità su un territorio assai dissodato (l'emblematica politica) è *Il principe per emblemi. Letteratura e immagini del politico tra Cinque e Seicento* (2016). Lo stesso approccio, applicato allo specifico concetto di 'ragion di Stato', sostiene il saggio *Vedere la ragion di Stato. Visualizzazioni seicentesche di un concetto politico* (2017). Accurata l'edizione del *Trattato delle Passioni dell'Animo* di Pomponio Torelli (2017). Una pagina della ricezione moderna di Ovidio è il saggio «*Tre diero affetti assalto al tracio petto*». (2017). D'indole eminentemente bibliologica è il saggio *L'occhio e il taglio* (2020). Un'eccentrica incursione nella cultura letteraria del Novecento è infine la monografia *Narratori della leggera* (2020), ampio e documentato viaggio alla ricerca di esperienze letterarie 'marginali'.

Candidato: Camboni Maria Clotilde

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
<p>Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero</p> <p>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dottorato in Studi italianistici, conseguito nel 2004 presso l'Università di Pisa. - settembre 2007 – giugno 2009, Université Blaise Pascal – Clermont-Ferrand II: insegnamenti Letteratura italiana, Cultura italiana, Lingua italiana, Mito e letteratura sotto elencati sono stati tenuti nel corso di entrambi gli anni accademici, tranne l'ultimo. - Nel 2018-19, Université de Genève: partecipazione all'organizzazione e alla didattica del seminario "Atelier Filii" (progetto di didattica sperimentale sul madrigale rinascimentale). - Ciclo di lezioni su Pietro Bembo (Trinity Term, 26.04-20.06.2020). - 2015-2016: Université de Fribourg (Suisse), Collaborazione alle attività didattiche e scientifiche del dipartimento.
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Marzo 2004- febbraio 2005 Assegnista di ricerca presso l'Opera del Vocabolario Italiano, Firenze, con l'incarico della redazione di voci del Tesoro della Lingua Italiana delle Origini. - settembre 2013 – luglio 2015 Fellow Marco Praloran presso la Fondazione Ezio Franceschini, Firenze, e (con contratto come "première assistante", dal 1/8/14 al 31/7/15) presso UNIL – Université de Lausanne. - assegno di ricerca dal 1.03.2004 al 28.02.2005 presso l'Istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano di Firenze. - tre diversi contratti di collaborazione con l'Istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano di Firenze (20.12.2000-19.06.2001; 14.12.2000-13.6.2001; 10.04.2006-10.10.2006). - borsa di studio del Deutscher Akademiker Austauschdienst per un soggiorno di studio in Germania nell'estate del 2004. - contratto in qualità di "maître de langue vivante étrangère" a tempo pieno per due anni (aa. 2007-2008 e 2008-2009) all'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand, Francia. - Dall'1 settembre 2019 – oggi: Marie Skłodowska-Curie Fellow presso la Medieval and Modern Languages Faculty dell'Università di Oxford.
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto "L'evoluzione delle strutture metriche e della loro concezione durante i primi secoli della tradizione letteraria italiana" (2013-2015) durante la Fellowship Marco Praloran. - Progetto "Middle Ages in Renaissance" (2016-2017) presso l'Université de Tours. - Progetto "Between rediscovery and recreation: Renaissance accounts of medieval Italian vernacular literary tradition (1476-1530)", presso l'Università di Oxford (2019-2021). 2018-2019, presso l'Université de Genève: partecipazione al progetto "Le "rime disperse" di Francesco Petrarca: l'altra faccia del Canzoniere", diretto da R. Loporatti.
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Ha organizzato o partecipato all'organizzazione di 3 convegni internazionali e un workshop, ha presentato una relazione a una decina di convegni nazionali e internazionali.</p>



Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate:

A) Monografie, edizioni critiche, edizioni commentate.

1. Fine musica. Percezione e concezione delle forme della poesia, dai Siciliani a Petrarca, Firenze, Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, 2017.
2. Contesti. Intertestualità e interdiscorsività nella letteratura italiana del Medioevo, Pisa, ETS, 2011.

B) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali di fascia A

3. *La formazione della Raccolta Aragonesa*, «Interpres», XXXV, 2017, pp. 7-38.
4. *Lisabetta and Lorenzo's tomb (on Decameron IV 5)*, «Italice» 94.3, 2017, pp. 431-447.
5. *La laus dominae tra la tradizione trobadorica e la corte di Federico II*, «Giornale storico della letteratura italiana» CXCI (2015), pp. 220-261.
6. *Una profezia del 1313 su Siena di fronte a Enrico VII e la questione della "frottola"*, «Nuova rivista di letteratura italiana», XV, 1-2 (2012), pp. 27-56.
7. *La stanza della canzone tra metrica e musica*, «Stilistica e metrica italiana» 12 (2012), pp. 3-58.
8. *Le rime di Antonio di Cecco da Siena*, «Nuova rivista di letteratura italiana» VIII, 1-2 (2005), pp. 19-73.
9. *Paradigms of Historical Development: The Raccolta Aragonesa, Landino, and Bembo's Prose*, in «Modern Language Notes», 134.1 (2019), pp. 22-41.
10. *La sensibilità formale di Guinizelli e Cavalcanti all'interno del panorama duecentesco*, «Chroniques italiennes web», 32. 1 (2017), pp. 50-71.

C) Pubblicazioni su altre riviste scientifiche

D) Atti di convegno, saggi inseriti in opere collettanee, capitoli di libro.

11. *Quelli altri antichi da Don Federico. Su alcuni rimatori della Raccolta Aragonesa e i Sonetti et canzoni di Sannazaro*, in «*Sonetti et canzoni di Sannazaro*», a cura di Gabriele Baldassari and Michele Comelli, Milano, Università degli Studi, 2020, pp. 405-434.
12. *Musica, ritmo, sintassi. Variazioni ritmico-sintattiche e modalità di fruizione dei testi nel Medioevo*, in *Misure del testo. Metodi, problemi e frontiere della metrica italiana*, a cura di Simone Albonico e Amelia Juri, Pisa, ETS, 2018, pp. 33-51.

E) Consistenza: Produce un elenco di pubblicazioni che comprende: due monografie, 24 tra articoli in rivista e contributi in miscellanee e una serie nutrita di voci del TLIO, omogeneamente distribuite nell'arco cronologico 2001-2021.

Pubblicazioni valutabili: n. 12

Pubblicazioni non valutabili: nessuna

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

Dottore di ricerca in Studi Italianistici a Pisa (2014), la candidata è attualmente Fellow a Oxford (Marie Skłodowska Curie Research) e ha fruito in passato di numerosi assegni di ricerca e contratti di collaborazione con università e centri di ricerca (istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano di Firenze, il Deutscher Akademiker Austauschdienst, la Fondazione "Ezio Franceschini", le Università di Pisa, Clermont-Ferrand, Tours, Genève, Fribourg, Lausanne). Ha svolto attività didattica presso alcune di queste sedi universitarie (Oxford, Genève, Fribourg, Clermont-Ferrand) e svolto alcune singole lezioni universitarie o seminari per dottorandi in Italia e all'estero. Ha partecipato come relatrice a una decina tra convegni e giornate di studio e ne ha organizzate o coorganizzate alcune. L'attività di ricerca della candidata predilige prevalentemente la letteratura italiana in volgare fra Due e Quattrocento ed è consegnata a sedi editoriali di sicuro prestigio. La prospettiva è eminentemente metrico-stilistica in entrambe le monografie (*Contesti. Intertestualità e interdiscorsività nella letteratura italiana del Medioevo*; *Fine musica. Percezione e concezione delle forme della poesia, dai Siciliani a Petrarca*). Alla centralità ed esemplarità della *Raccolta Aragonesa* e, *lato sensu*, alla letteratura umanistica napoletana sono dedicati alcuni saggi, mentre d'interesse eccentricamente boccacciano è il contributo *Lisabetta and Lorenzo's tomb (on Decameron IV 5)* (2017); indaga sui risvolti letterari del complesso rapporto che le città toscane (Siena *in primis*) tennero con l'imperatore Enrico VII il saggio *Una profezia del 1313 su Siena di fronte a Enrico VII e la questione della frottola* (2012).

Candidato: Comelli Michele Francesco Maria

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottore di ricerca in Storia della lingua e della letteratura italiana conseguito nel 2008 presso l'Università di Milano.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<ul style="list-style-type: none">- Dall'a.a. 2008-2009 all'a.a. 2018-2019: docente del "Laboratorio di lingua e scrittura italiana in autoformazione assistita" (3 CFU) per la cattedra di "Lingua Italiana" dell'Università di Milano.- Dall'a.a. 2005-2006 al 2012-13 Docente a contratto di "Metodologie e tecniche della comunicazione linguistica" e di "Tecniche di comunicazione e soft skills" (5 CFU) presso il Politecnico di Milano.- Dal 2012-13 al 14-15 collaborazione in qualità di tutor e coordinatore della didattica per TFA e PAS (Università di Milano).- Dall'a.a. 2012-13 all'a.a. 2014/15: "Laboratorio di scrittura

	<p>italiana" presso l'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Negli a.a. 2015-16 – 2020-21 Collaborazione per la progettazione e il tutoraggio del forum online FOUCOL del Corso di Laurea in Lettere. - Negli a.a. 2015/16-2018/19: tutor e docente di un seminario permanente dedicato ai laureandi magistrali e alle tesi di laurea; collaboratore per il laboratorio di "Filologia epistolare". - Dall'a.a. 2007-2008 all'a.a. 2020/21: Cultore della materia Letteratura italiana, Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>Dal marzo 2020: assegnista di ricerca per la linea di ricerca "Autografi e archivi di letterati italiani del Rinascimento" presso l'Università di Milano.</p> <p>Dal settembre 2017 al febbraio 2019: assegnista di ricerca per il Progetto PRIN 2015 Repertorio Epistolare del Cinquecento. Teorie, lingua, pratiche di un genere (Bibbiena, Della Casa, Bernardo e Torquato Tasso, Marino) presso l'Università di Milano.</p>
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<p>Condirettore della rivista online "AOQU.Achilles, Orlando, Quixote, Ulysses. Rivista di epica".</p> <p>Membro del comitato scientifico della collana "La Ragione critica".</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Membro del comitato di redazione della collana "Quaderni di Gargnano" dell'Università degli Studi di Milano. <p>Membro del gruppo di ricerca e della redazione (in qualità di referente per i secc. XVI-XVII della Letteratura Italiana) dell'"Osservatorio delle Edizioni Critiche" (OEC) del Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici dell'Università degli Studi di Milano.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 2018-2019: Membro del PSR (Piano di Sostegno alla Ricerca) dell'Università degli Studi di Milano intestato a Sandra Carapezza e dedicato alla Milano sforzesca come luogo di transito di intellettuali. ▪ 2017-2018: Membro del PSR (Piano di Sostegno alla Ricerca) dell'Università degli Studi di Milano intestato a Sandra Carapezza e dedicato all'ottava.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha partecipato all'organizzazione di sei tra convegni e seminari e come relatore a una decina di convegni nazionali e internazionali.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	

Publicazioni presentate dal candidato e valutate:

A) Monografie, edizioni critiche, edizioni commentate

1. *Poetica e allegoria nel "Rinaldo" di Torquato Tasso*, Milano, LEDizioni, 2013.
2. Giovanni Della Casa, *Corrispondenza con Alessandro Farnese*, vol. I. 1540ca-1546, edizione e commento a cura di Michele Comelli, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020.

B) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali di fascia A

3. *Una "Toscana Illade" tra classicità e modernità: l'"Avarchide" di Luigi Alamanni*, «ACME», 63 (2010), pp. 63-111.
4. *Una lettera perduta di Giovanni Della Casa a Piero Vettori e la corrispondenza burlesca con Antonio Bernardi della Mirandola*, «Rassegna europea di letteratura italiana», 49-50 (2017), pp. 141-161.
6. *Considerazioni sui manoscritti delle "Epoche della lingua italiana" del Foscolo (Epoche III, IV, V e VI)*, in «Nuova Rivista di Letteratura Italiana», 21 (2018), pp. 157-195.
7. *"Magni spirti dentro a i picciol corpi": le api 'politiche' di Giovanni Rucellai*, «Filološki Pregled», 46,1 (2019), pp. 41-54.
8. (in collaborazione con Claudia Berra) *Novità dall'archivio di Giovanni Della Casa e Annibale Rucellai*, «Atti e memorie dell'Arcadia», 8 (2019), pp. 77-137 (di Comelli è l'Appendice, pp. 97-137).
9. *Un ampliamento della biblioteca di Giovanni Della Casa*, «La bibliofilia», 121 (2019), pp. 413-427.
10. *Alcuni esemplari postillati dell'"Hercole" di G. B. Giraldu Cinthio*, in «Studi giraldiani», 3 (2017), pp. 99-124.

C) Pubblicazioni su altre riviste scientifiche

D) Atti di convegno, saggi inseriti in opere collettanee, capitoli di libro

10. *Il "Gyrone il Cortese" di Luigi Alamanni e la tradizione cavalleresca italiana*, in *Boiardo, Ariosto e i libri di battaglia*, Atti del convegno Scandiano-Reggio Emilia-Bologna 3-6 ottobre 2005, a c. di A. Canova e P. Vecchi Galli, Interlinea, Novara, 2007, pp. 403-422.
11. *«La onnipotente mano del signor Dio contra il già invitto imperator de' Turchi»: il mito letterario di Lepanto ne "La Christiana vittoria marittima" di Francesco Bolognetti*, in *Discorso, identità e cultura nella lingua e nella letteratura italiana*, Atti del Convegno internazionale, Craiova (Romania) 21-22 settembre 2012, a cura di E. Pirvu, Editura universitaria, Craiova, 2013, pp. 126-140.
12. *Gli "Asolani" nel "Furioso". I silenzi di Ariosto, in "D'otto in otto versi". Il poema in ottave come ricettore di generi*, a cura di Guglielmo Barucci, Sandra Carapezza, Michele Comelli e Cristina Zampese, Franco Cesati, Firenze, 2019, pp. 19-40.

E) Consistenza: Produce un poco definito elenco di pubblicazioni che comprende, dal 2007 al 2020, 2 monografie e una ventina di altri contributi, oltre a 4 curatele.

Pubblicazioni valutabili: n. 12

Pubblicazioni non valutabili: nessuna

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

Dottore di ricerca presso l'Università di Milano, è dal 2020 assegnista nella stessa università, dopo esserlo già stato per un progetto PRIN tra il 2017 e il 2019. Nella stessa sede ha svolto attività didattica, tanto di supporto (come cultore della materia, ma anche con la progettazione di tutoraggi online e con seminari permanenti per laureandi magistrali), quanto d'insegnamento laboratoriale per un settore affine. Non del tutto pertinente risulta anche l'attività didattica svolta presso il Politecnico di Milano. È condirettore di una rivista *on-line*, membro del comitato scientifico e di redazione di due collane e di un gruppo di ricerca. Ha partecipato come relatore a convegni nazionali e internazionali.

Gli interessi del candidato sono elettivamente rivolti alla cultura letteraria del Cinquecento, in particolare alla poesia epico-cavalleresca e all'epistolografia, con uno specifico interesse per l'opera di Giovanni Della Casa e per gli sviluppi del poema cinquecentesco fra Ariosto e Tasso.

Alla selezione il candidato presenta una pregevole edizione commentata (Giovanni Della Casa, *Corrispondenza con Alessandro Farnese*, 2020), legata a un filone di ricerca a lungo coltivato e consegnato a precedenti contributi parziali pure presentati (*Novità dall'archivio di Giovanni Della Casa e Annibale Rucellai; Una lettera perduta di Giovanni Della Casa a Piero Vettori*, 2019; *Un ampliamento della biblioteca di Giovanni Della Casa*, 2019); una monografia (*Poetica e allegoria nel Rinaldo di Torquato Tasso*, 2014), rielaborazione della tesi di dottorato; dieci saggi pubblicati in riviste di fascia A, in volumi di Atti, in opere collettanee.

Eccentrico rispetto ai prevalenti interessi cinquecenteschi, ma non meno sicuro metodologicamente, è lo studio che il candidato dedica ai manoscritti foscoliani conservati presso la Biblioteca F.D. Guerrazzi di Livorno (*Considerazioni sui manoscritti delle Epoche della lingua italiana del Foscolo*, 2018), dal quale affiora una significativa rilettura 'ideologica' dell'importante scritto teoretico del Foscolo.

Candidato: Faini Marco

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di ricerca in Italianistica, conseguito nel 2005 presso Università "Carlo Bo" di Urbino.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Agosto 2017-Maggio 2018: Instructor of Italian, Eastman School of Music, University of Rochester, State of New York. 2016-2017 e 2014-15; ha tenuto lezioni e svolto supervision per il corso "Ludovico Ariosto's Orlando furioso" (università di Cambridge). Sett. 2012-Luglio 2013: Università di Urbino "Carlo Bo", Professore a contratto di Critica dantesca. Aprile-Giugno 2011: Westfälische Wilhelms Universität, Münster, Romanisches Seminar, Visiting Professor di Lingua e Letteratura Italiana. Sett. 2005-Agosto 2009: Università di Urbino "Carlo Bo", Professore a contratto di Filologia italiana.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<ul style="list-style-type: none"> - Sett. 2018-Sett. 2021: Marie Skłodowska Curie Fellow, Università Ca' Foscari, Venezia, Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali e University of Toronto, Department of History. - Luglio 2016-Giugno 2017: Villa I Tatti. The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, Firenze, Andrew W. Mellon Fellow. - Ott. 2013-Agosto 2016: University of Cambridge, Department of Italian, Research Associate. - Ott. 2014-Sett. 2016: St. Catharine's College, University of Cambridge, Postdoctoral Associate. - Agosto 2011-Luglio 2012: Università di Urbino "Carlo Bo", Assegnista di ricerca. - Nov. 2012-Sett. 2013: Università di Urbino "Carlo Bo", Assegnista di ricerca. - Luglio 2010-Luglio 2011: Università di Bergamo, Assegnista di ricerca, progetto: "MAGI" (Manoscritti DiGitali). - Giugno 2009-Maggio 2010: Herzog-August Bibliothek, Wolfenbüttel, Borsa annuale. Progetto: "Christian Epic in Sixteenth-Century Italian Literature." - Aprile 2007-Aprile 2008: Università di Urbino "Carlo Bo", Assegnista di ricerca. - Nov. 2005-Nov. 2006: Università di Urbino "Carlo Bo", Assegnista di ricerca.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<ul style="list-style-type: none"> - 2006-: Comitato scientifico: Quaderni Folenghiani. - 2011-: Comitato redazionale: Albertiana. - 2012-: Comitato redazionale: Humanistica. An International Journal of Early Renaissance Studies.



	<ul style="list-style-type: none"> - 2020: Comitato redazionale: Studia Oliveriana. - 2019-: Membro del gruppo di ricerca internazionale Emodir. Early modern Religious Dissents and Radicalism. - 2004-: Membro del gruppo di ricerca internazionale Cinquecento plurale. - 2018-2021: "Board member" del progetto 'The Legacy of Birgitta of Sweden: Women, Politics, and Reform in Renaissance Italy', University of Oslo.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha partecipato a più di quaranta convegni e seminari, in maggioranza internazionali; ha organizzato cinque conferenze.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Dal Marzo 2018: Socio Ordinario, Accademia Raffaello, Urbino.

Publicazioni presentate dal candidato e valutate:

A) Monografie, edizioni critiche, edizioni commentate

1. *La cosmologia macaronica. L'universo malinconico del Baldus di Teofilo Folengo*, Manziana, Vecchiarelli, 2010.

B) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali di fascia A

2. *Un'opera dimenticata di Pietro Aretino: il Lamento de uno cortegiano*, «Filologia e Critica», 32 (2007), pp. 75-93.
3. *La scrittura al patibolo. ideale della patria e fantasmi del desiderio in Vittorio Imbriani*, «Ermeneutica letteraria», 8 (2012), pp. 201-212.
4. *La poetica dell'epica sacra tra Cinque e Seicento in Italia*, «The Italianist», 35 (2015), pp. 27-60.
5. *Folengo e Venezia. Note su cultura devozionale e cultura figurativa nei primi decenni del Cinquecento*, in «Quaderni folenghiani», 9 (2017), pp. 113-166.
6. «Attraverso faticate varianti». Italo Calvino e Leonardo da Vinci, «Rivista di Letteratura Italiana», 37 (2019), pp. 139-145.

C) Pubblicazioni su altre riviste scientifiche

7. *Vernacular Books and Domestic Devotions in Cinquecento Italy*, «Journal of Early Modern Christianity», 6 (2019), 299-318.

D) Atti di convegno, saggi inseriti in opere collettanee, capitoli di libro

8. *Teofilo Folengo e la letteratura macaronica*, in *L'eroicomico*, a cura di Giuseppe Crimi-Massimiliano Malavasi, Roma, Carocci, 2020, pp. 53-71.
9. *Fortunato Martinengo e Ortensio Lando. Dubbi e dubbiosi alla metà del Cinquecento*, in *Fortunato Martinengo. Un gentiluomo del Rinascimento fra arti, lettere e musica*, a cura di Marco Bizzarini-Elisabetta Selmi, Brescia, Morcelliana-Ateneo di Brescia, 2018, pp. 75-98.
10. *Appunti sulla tradizione delle Rime di Aretino: le antologie a stampa (e una rara miscellanea di strambotti)*, in *Dentro il Cinquecento. Per Danilo Romei*, Manziana, Vecchiarelli, 2016, pp. 97-142.
11. *The Holy Captain: Military Command and Sacredness in the Early-Modern Age*, in *Books for Captains and Captains in Books. Shaping the - Perfect Military Commander in Early Modern Europe*, ed. by Marco Faini and Maria Elena Severini, Wiesbaden, Harrassowitz, 2016, pp. 117-134.
12. *La figura di David nei poemi biblici italiani tra Cinque e Settecento*, in *Les figures de David à la Renaissance*, ed. par Elise Boillet, Sonia Cavicchioli, Paul-Alexis Mellet, Genève, Droz, 2015, pp. 363-408.

E) Consistenza: Presenta un elenco delle pubblicazioni, omogeneamente distribuite fra gli anni 2003-2020, che comprende 4 monografie e una cinquantina di altre pubblicazioni.

Pubblicazioni valutabili: n. 12

Pubblicazioni non valutabili: nessuna

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

Conseguito il dottorato di ricerca in Italianistica presso l'Università di Urbino, il candidato è stato assegnista di ricerca nella stessa sede (2005-2008 e 2011-2013), oltre che presso l'Università di Bergamo (2010-2011) nell'ambito del progetto MAGI Manoscritti DiGitali. Ha fruito di una borsa di studio della Herzog August Bibliothek di Wolfenbüttel (2009-2010). Dal 2013 al 2016 è stato ResearchFellow presso il Department of Italian dell'Università di Cambridge (UK), dove ha anche ricoperto il ruolo di Postdoctoral Associate al St. Catherine's College (2014-16). Nel 2017 è stato Visiting Research Fellow all'University of Hamburg; attualmente è titolare di una borsa di ricerca presso Villa I Tatti. Dal 2005 al 2009 è stato professore a contratto di Filologia Italiana e nel 2012-2013 di Critica dantesca presso l'Università di Urbino. Ha tenuto una serie di lezioni all'estero e in Italia come visiting professor. Ha partecipato come relatore a convegni nazionali e internazionali e all'organizzazione di Conferenze di rilievo internazionale. È membro del comitato scientifico della rivista «Quaderni Folenghiani» e del comitato di redazione di «Albertiana» e della rivista «Humanistica». È collaboratore dell'Edizione Nazionale delle Opere di Pietro Aretino.

Il candidato presenta alla selezione dodici pubblicazioni (una monografia e undici saggi pubblicati su riviste di fascia A o in opere collettanee), garantite da sedi editoriali di sicuro credito. Territorio elettivo della sua attività scientifica è la cultura letteraria italiana quattro-cinquecentesca, con una particolare attenzione all'opera di Teofilo Folengo e di Pietro Aretino. Sul primo sono incentrati alcuni articoli e l'unica monografia presentata (*La cosmologia macaronica. L'universo malinconico del Baldus di Teofilo Folengo*, 2010) che mette efficacemente in evidenza il rapporto fra riso e malinconia in una dimensione cosmologica. Al secondo è dedicato uno studio filologico-bibliografico (*Appunti sulla tradizione delle Rime di Aretino* (2016), cui si aggiunge il saggio *Un'opera dimenticata di Pietro Aretino: il Lamento de uno cortegiano* (2007)). Gli altri contributi presentati sono riconducibili a un altro filone di ricerca, quello della letteratura devozionale e dell'epica cristiana cinque-secentesca italiana, a parte una interessante escursione ottocentesca sul rapporto tra impegno civile e letteratura in Vittorio Imbriani, attraverso la fine analisi di una variante del racconto *Auscultazione*. Il candidato dimostra di possedere un metodo rigoroso di ricerca espresso in una scrittura che, senza abdicare al codice scientifico, si caratterizza per un taglio efficacemente divulgativo.

Candidato: Ferraro Luca

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato a Napoli in cotutela con Paris 8, congruente con il settore scientifico-disciplinare; giudizio: ottimo con diritto pubblicazione tesi.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<ol style="list-style-type: none"> 1) tra il 2017 e il 2021, 4 contratti annuali di insegnamento congruenti col settore presso l'Università di Napoli. 2) aprile 2020: seminario per la Scuola Superiore Meridionale (SSN). 3) nel 2015 contratto d'insegnamento all'estero presso l'Université d'Avignon (durata trimestrale). 4) culture della materia presso l'Università di Napoli dal 2015.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<ul style="list-style-type: none"> - 2016-2017 1 assegno di ricerca annuale. - 1 ottobre 2015 – 30 aprile 2016: Formatore del progetto 'SCRITTO - Sostegno alle Competenze Regionali dell'Italiano nei Testi - OCSE PISA 2015', Piano di Azione Coesione III – D.D. n. 765 Regione Campania, coordinato da Chiara De Caprio e Francesco Montuori (DSU).
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<ol style="list-style-type: none"> 1) 1 marzo 2012-in corso: Membro del <i>Laboratoire d'études romanes</i> (LER) dell'Université de Paris 8 (Vincennes-Saint-Denis) con la qualità di «jeune docteur». 2) 2011-2015: Membro del laboratorio di studi comparati <i>Opificio di Letteratura Reale</i>, coordinato dai professori Francesco de Cristofaro et Giovanni Maffei (Università di Napoli Federico II). 3) Membro, in qualità di <i>jeune docteur</i>, del gruppo di ricerca internazionale intitolato: <i>Renaissances. Mots et usages d'une catégorie historiographique</i>. 4) Membro della segreteria di redazione di «Esperienze letterarie» (class Anvur: A) a partire dal 5 maggio 2019.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipazione a una ventina tra convegni e giornate di studio, spesso internazionali.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Vincitore del Premio Alessandro Tassoni (PAT) 2010 (VI edizione). Sezione: Tesi di laurea.</p> <p>Menzione speciale del Premio Alessandro Tassoni (PAT) 2018 (XIII edizione) per il volume: <i>Nel laboratorio di Alessandro Tassoni. Lo studio del «Furioso» e la pratica della postilla</i>, Firenze, Cesati, 2018.</p>

Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate:

- A) Monografie
1. *Nel laboratorio di Alessandro Tassoni: lo studio del «Furioso» e la pratica della postilla*, Firenze, Franco Cesati Editore, 2018.
- B) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali di fascia A
2. *Percorsi e ruoli che si intrecciano nel «Furioso»: Ruggiero e Bradamante*, in «Chroniques italiennes», n. 30 (2/2015), pp. 26-46.
 3. *«Il sale della satira è il condimento della commedia», elementi satirici nel poema eroicomico europeo*, *Chi ride ultimo. Parodia satira umorismi*, Eds. E. Abignente, F. Cattani, F. de Cristofaro, G. Maffei, U. M. Olivieri, «Between», VI, 12 (2016), <http://www.betweenjournal.it/>
 4. *L'utilisation des «topoi» de l'épopée dans le «Seau Enlevé» de Alessandro Tassoni*, in «Chroniques italiennes», n. 34 (3/2017), pp. 24-44.
 5. *«Vostra inclita virtù, dite, che giova?»: Orlando nel «Furioso» dal matto al savio*, in «Misure critiche», XVII, nn. 1-2 (2018), pp. 13-28.
 6. *Un esempio di metodo critico in Tassoni: la lettura di Dante nel postillato alle «Terze rime» e nei «Pensieri»*, in «Rivista di Studi Danteschi», XIX, 1 (2019), pp. 77-147.
 7. *Deformazione epica e strategie eroicomiche in tre opere di Giulio Cesare Cortese: la «Vaiasseide», il «Micco Passaro» e il «Cerriglio incantato»*, in «Esperienze letterarie», 2, XLIV (2019), pp. 21-42.
 8. *Il naufragio dell'«Oceano», una riflessione sull'esperimento epico di Tassoni*, in «Studi Secenteschi», LVIII (2017), pp. 101-18.
 9. *Contaminazioni agiografiche nei poemi eroici del Seicento: un caso nella Roma di Urbano VIII*, in «Critica letteraria», 2, CLXXXVII (2020), pp. 259-272.
- C) Pubblicazioni su altre riviste scientifiche
- D) Atti di convegno, saggi inseriti in opere collettanee, capitoli di libro
10. *«Perdona s'intesso fregi al ver»: la «Roccella espugnata» di Bracciolini*, in *Francesco Bracciolini. Gli 'ozi' e la corte*, a cura Federico Contini e Andrea Lazzarini, Pisa, PUP, 2020, pp. 197-212.



11. *A proposito di re Enzo: un personaggio tassiano nella «Secchia rapita»*, in «L'eroicomico dall'Italia all'Europa», Atti del convegno, Université de Lausanne, 9-10 settembre 2011, a cura di Gabriele Bucchi, Pisa, ETS, 2013, pp. 79-98.
 12. *La «Tenda rossa». Un esperimento di forma ibrida prima della «Secchia»*, in *Alessandro Tassoni. Poeta, erudito, diplomatico nell'Europa dell'età moderna*, a cura di Cristina Cabani e Duccio Tongiorgi, Modena, Franco Cosimo Panini, 2017, pp. 139-153.
- E) Consistenza: Produce un elenco di pubblicazioni che comprende una monografia e 25 contributi in volume o in rivista, dal 2012 al 2021.

Publicazioni valutabili: n. 12

Publicazioni non valutabili: nessuna

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

Il candidato è in possesso del dottorato di ricerca ed ha usufruito di un assegno di ricerca annuale; partecipa a gruppi di ricerca anche internazionali e alla redazione di una rivista inclusa in fascia A. Soddisfacente la partecipazione a convegni. Discreta l'attività didattica, con un'esperienza anche all'estero.

L'interesse del candidato è concentrato quasi esclusivamente sulla letteratura del Cinque e Seicento, con un'ulteriore focalizzazione sui poemi, dai modelli epici e cavallereschi alla declinazione eroicomico e dunque ad Alessandro Tassoni, protagonista in più della metà delle pubblicazioni complessive - compresa l'unica, pregevole monografia, dedicata al suo rapporto con Ariosto e alla pratica delle postille -, con un'attenzione che gli ha procurato due riconoscimenti, a partire dalla tesi di laurea magistrale. Anche per effetto di tale concentrazione si rileva almeno una pubblicazione (*L'utilisation des «topoi» de l'épopée dans le «Seau Enlevé» de Alessandro Tassoni*) che dichiara correttamente la propria stretta dipendenza da un'altra non presentata, oltre a minime sovrapposizioni anche all'interno delle dodici pubblicazioni selezionate (cfr. *Contaminazioni agiografiche nei poemi eroici del Seicento* e il saggio su *La roccella espugnata* di Francesco Bracciolini, ma anche alcuni passaggi della monografia con *Un esempio di metodo critico in Tassoni*, contributo che peraltro supera le normali dimensioni di un articolo su rivista e contiene al suo interno anche l'edizione delle postille tassoniane al centro della trattazione). Tutte, dunque, riconducibili sostanzialmente a un unico filone di ricerca, le pubblicazioni presentate sono sempre caratterizzate da una buona collocazione editoriale.

Candidato: Lazzarini Andrea

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	2016: Perfezionamento in Normale congruente col SSD.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	1) 1 anno (2019-20) professore a contratto corso di 48 ore in inglese a Pisa, Corso Italian Literature: an Introduction. 2) 1 anno (2020-21) professore a contratto, corso OFA (30 ore) nell'ambito del corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere. 3) dicembre 2020: modulo di 15 ore a Bologna in inglese per L. magistrale, Corso Introduction to Italian Culture. 4) 2018-19: corso di 30 ore a Bologna in inglese per L. magistrale, Corso Introduction to Italian Culture. 5) marzo 2018: ciclo di lezioni per Dottorato regionale in studi Italianistici (a Pisa). 6) 2020-21: assistenza alla didattica a un corso di Letteratura italiana a Lausanne. 7) 2018-19: 1 anno cultore della materia UNIMORE. 8) 2013-17: 4 anni cultore della materia Pisa. 9) 2013-14, 2014-15: collaborazione alla didattica per due anni in due corsi a Pisa.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	1) Incarico annuale tuttora in corso come Premier assistant a Lausanne. 2) assegno di ricerca biennale in corso (effettuato un anno) Fondazione Ezio Franceschini, Fellowship Marco Praloran. 3) dal 2018 al 2020 assegno di ricerca biennale UNIMORE.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	1) dal 2018 membro e segretario del gruppo <i>ITIBER – Centro Interuniversitario di Studi Italo-Iberici</i> . 2) 2012-15 Membro del gruppo di ricerca <i>Archilet</i> . Reti epistolari, Archivio delle corrispondenze letterarie italiane di età moderna (secoli XVI-XVII). 3) 2012-13 Membro del gruppo di ricerca "Centri di cultura italiani e scambi del sapere nell'Europa dell'età barocca" diretto da Davide Conrieri presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. 4) 2009-2012 Membro del gruppo di ricerca "Le raccolte di testi in età barocca: tipologia e storia" diretto da Davide Conrieri presso la Scuola Normale Superiore di Pisa (non so se possono essere considerati gruppi di ricerca regolarmente costituiti). 5) segretario di redazione di «Studi secenteschi».
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha partecipato a una ventina di convegni nazionali e internazionali, tanto come relatore quanto come presidente di

	sessione o discussant.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	1) dal 2019 Socio corrispondente (per elezione) del <i>Centro di studi muratoriani e dell'alta cultura del primo Settecento</i> .

Publicazioni presentate dal candidato e valutate:

- A) Monografie
1. ANDREA LAZZARINI, *I fiscali del Diavolo. Muratori, Fontanini e Castelvetro, Con un'edizione del «Primo esame dell'Eloquenza italiana»*, Pisa, ETS, 2021.
 2. ANDREA LAZZARINI, «*Pazza cosa sarebbe la poesia*». *Alessandro Tassoni lettore del Trecento fra Barocco ed Età Muratoriana*, Modena, Franco Cosimo Panini, 2020.
 3. GIULIO CESARE CORTESE, *La Rosa. Favola*, a cura di Andrea Lazzarini, Lucca, Pacini Fazzi, 2018.
- B) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali di fascia A
4. ANDREA LAZZARINI, *Gli autografi delle lettere Tassoni – Barisoni. Osservazioni filologiche preliminari*, «Nuova Rivista di Letteratura Italiana», XXIII, 2020, pp. 127-148.
 5. ANDREA LAZZARINI, *Tra Aristotele Alberti. Poesia e arti figurative nella "Poetica" di Lodovico Castelvetro*, «Giornale Storico della Letteratura Italiana», CXCVII, 2020, pp. 101-120.
 6. ANDREA LAZZARINI, *Ancora sui rapporti tra letteratura dialettale riflessa e toscano: una dedicatoria di G. C. Cortese a G. B. Basile*, «Studi Secenteschi», LVII, 2016, pp. 159-183.
 7. ANDREA LAZZARINI, *Poesia eroicomico e satira poetica: Tassoni, Bracciolini e Marino*, «Nuova Rivista di Letteratura Italiana», XVII, 2014, pp. 107-147.
 8. ANDREA LAZZARINI, *Il «Potta di Modena». Precisioni storico-linguistiche attorno a un personaggio della Secchia rapita di Alessandro Tassoni*, «Nuova Rivista di Letteratura Italiana», XVI, 2013, pp. 61-93.
 9. ANDREA LAZZARINI, *Una polemica intorno al "Pastor fido in lingua napoletana" di Domenico Basile*, «Studi secenteschi», LIV, 2013, pp. 187-203.
- C) Pubblicazioni su altre riviste scientifiche
- D) Atti di convegno, saggi inseriti in opere collettanee o capitoli di libro
10. ANDREA LAZZARINI, *La "maraviglia" e il "riso". Reazioni Primo-seicentesche alle metafore "sregolate"*, in *La misura e il disordine. Miraggi e disincanti nella poesia barocca europea*, a cura di Carmen Gallo, Pisa, Pacini, 2020, pp. 133-158.
 11. ANDREA LAZZARINI, *Un caso di esegesi burlesca nella Roma dei Barberini. Il Comento sopra i versi di Cecco Antonio*, in Contini, F., Lazzarini, A. (a cura di), Francesco Bracciolini. Gli "Ozi" e la corte, Pisa, PUP, 2019, pp. 107-175.
 12. ANDREA LAZZARINI, *Canto VII*, in *Letture della Secchia rapita*, a cura di Davide Conrieri, Pasquale Guaragnella, Lecce, Argo, 2016, pp. 89-105.
- E) Consistenza: Produce un elenco di pubblicazioni che comprende 3 monografie, 1 curatela, 20 articoli e contributi dal 2010 al 2021.

Publicazioni valutabili: n. 12

Publicazioni non valutabili: nessuna

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

Il candidato è in possesso di un titolo equipollente rispetto al dottorato di ricerca (Perfezionamento della Scuola Normale Superiore) e ha ottenuto da due diverse istituzioni universitarie (una italiana e l'altra estera) due assegni di ricerca biennali, l'ultimo dei quali è ancora in corso; partecipa a centri di studio, associazioni e gruppi di ricerca anche internazionali ed è segretario di redazione di una rivista inclusa in fascia A. Soddisfacente la partecipazione a convegni. Discreta l'attività didattica, con esperienze in diverse sedi universitarie anche all'estero, per lo più in lingua inglese.

L'interesse del candidato è concentrato sulla letteratura del Seicento nelle sue diverse ramificazioni, ma si estende fino al Settecento di Muratori e Fontanini nella monografia più recente, che riconosce peraltro l'altro fuoco della sua ellisse nella lezione cinquecentesca di Castelvetro, la cui poetica è al centro anche di un recente contributo in rivista (*Tra Aristotele e Alberti. Poesia e arti figurative nella "Poetica" di Lodovico Castelvetro*). Il solido approccio storico e filologico si rivela non solo nel taglio di alcuni contributi (*Tra Aristotele e Alberti. Poesia e arti figurative nella "Poetica" di Lodovico Castelvetro*) e nell'edizione critica della *Rosa* di Cortese, ma anche nelle analoghe operazioni editoriali che arricchiscono e completano gli altri due lavori monografici (*I fiscali del Diavolo*; «*Pazza cosa sarebbe la poesia*»), come in molti dei contributi in rivista o in volume, spesso particolarmente corposi proprio per questo motivo. Il commento che accompagna il lavoro filologico contestualizza i testi proposti con sicurezza e ricchezza di riferimenti anche puntuali alla tradizione letteraria. L'attenzione alla ricostruzione storica consente proposte innovative nella presentazione dei rapporti tra Tassoni e Marino (si veda il saggio *Poesia eroicomico e satira poetica: Tassoni, Bracciolini e Marino*). Buona la collocazione editoriale.

Candidato: Maiolini Elena Valentina

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di ricerca in Italianistica e Filologia classico-medievale-Doctor Europaeus conseguito presso le Università di Parma nel 2006 di Venezia Ca' Foscari e Paris-Sorbonne Paris IV.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	- 2020-21: docente a contratto di <i>Letteratura e Cristianesimo</i> per il percorso magistrale dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose dell'Università Cattolica di Brescia. Corso di 28 ore, 4 crediti (ECTS). - Titolare dell'insegnamento di Teoria e pratica della traduzione (6 CFU) [L-LIN/02] presso l'Università di Verona nell'a.a. 2018-19.

	<ul style="list-style-type: none"> - Tutor titolare del corso di Italiano scritto presso l'Università Ca' Foscari, Venezia nell'a.a. 2012/2013; - Collaboratrice del titolare del corso di Italiano scritto presso l'Università Ca' Foscari, Venezia nell'a.a. 2010/2011. - Cultore della materia in Letteratura italiana, Università del Piemonte Orientale (senza estremi cronologici).
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<ol style="list-style-type: none"> 1) Assegno di ricerca presso l'Università Ca' Foscari di Venezia dal 01/12/2018 al 30/11/2019 e dal 1.4.2020 al 31.3.2021. 2) Co-curatrice dell'edizione dei Frammenti poetici di Giovita Scalvini per l'Edizione Nazionale degli scritti di Giovita Scalvini dal settembre 2019 ad oggi. 3) Partecipazione alla Scuola estiva internazionale di Studi manzoniani, Università Cattolica del Sacro Cuore; Stresa, 11-15 luglio 2017. 4) Borsista del seminario residenziale «1861. Letteratura e storia della Nuova Italia»; Fondazione Natalino Sapegno (Aosta); 5-10 settembre 2011.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Membro dell'<i>équipe</i> ERIJS des Jeunes Chercheurs di Sorbonne Université dal 2019. Équipe de Recherche des jeunes Italianistes de Sorbonne Université, creata sotto l'egida dell'ELCI (Equipe Littérature et Culture Italienne – EA 1496) di Sorbonne Université. 2) Membro dell'ELCI (Equipe Littérature et Culture italiennes), unité de recherche di Paris-Sorbonne dall'a.a. 2010/2011 ad oggi. 3) Membro delle équipes internazionali che collaborano ai progetti «Haine du théâtre» e «Historiographie théâtrale comparée à l'époque moderne», Observatoire de la vie littéraire (OBVIL), laboratorio che raggruppa studiosi delle università Paris-Sorbonne e Pierre et Marie Curie dal 2012 ad oggi. 4) Membro della redazione della rivista «Letteratura e dialetti» dal 2016 ad oggi. 5) Membro della redazione della rivista «In Aspre Rime. Quaderni delle Letterature Dialettali e delle Lingue Minori» dal 2018 ad oggi. 6) Membro della redazione della «Rivista di letteratura italiana» dal 2020 7) Membro della redazione della rivista «Fillgrane. Culture letterarie» dal 2020. 9) Membro del comitato di lettura delle riviste «Archivio d'Annunzio» e «Ermeneutica letteraria». 10) Caporedattrice dell'Edizione Nazionale degli scritti di Gabriele d'Annunzio dal 2020. 11) Socio del Centro Nazionale di Studi Dannunziani di Pescara dal 2020. 13) Membro del gruppo di ricerca «Letteratura dialettale nell'età moderna e contemporanea» presso l'Università Ca' Foscari, Venezia negli a.a. 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014. 14) Membro del gruppo di ricerca «Letteratura italiana e letteratura europea» presso l'Università Ca' Foscari, Venezia negli a.a. 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014. 15) Membro del gruppo di ricerca «La Bibbia nella letteratura italiana» presso l'Università Ca' Foscari, Venezia negli a.a. 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Relatrice a una ventina tra convegni e seminari italiani ed esteri.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Premio Marino Moretti 2019 - sez. Filologia.

Publicazioni presentate dal candidato e valutate: totale complessivo

A) Monografie, edizioni critiche, edizioni commentate

- 1) *Manzoni. Il linguaggio delle passioni*, Firenze, Cesati, 2017.
- 2) *Claude Fauriel. Alle origini della comparatistica*, Firenze, Cesati, 2014.
- 3) Angelo Canossi, *Melodia, Congedo e le altre poesie in dialetto bresciano*, a cura di Elena Maiolini, Introduzione di Pietro Gibellini, Bornato, Sardini, 2012.
- 4) Niccolò Tommaseo, *Canti Greci*, a cura di Elena Maiolini, Parma, Fondazione Pietro Bembo / Ugo Guanda Editore, 2017.
- 5) Gabriele D'Annunzio, *Francesca da Rimini*, a cura di Elena Maiolini, Gardone, Il Vittoriale degli Italiani, 2021.

B) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali di fascia A

- 6) . *Per uno studio delle versioni francesi di Fauriel delle tragedie manzoniane (storia, contesto, raffronti)*, «Studi Medievali e Moderni», XXI, 1, 2017.
- 7) *Rassegna castiana: edizioni e studi critici (2000-2016)*, «Studi sul Settecento e l'Ottocento», 1, 2017.
- 8) *La parte di Iago. Volontà perverse e traditori manzoniani*, «Rivista di Studi Manzoniani», 1, 2017, pp. 13-23.
- 9) *Stato, problemi, applicazioni critiche della filologia dannunziana*, «Archivio d'Annunzio», 6, 2019, pp. 101-128.

C) Pubblicazioni su altre riviste scientifiche

- 10) *Dell'abitudine e della novità: su un precedente del capitolo LXXXIV delle Scintille di Tommaseo*, «Rivista di letteratura comparata,

italiana, bizantina e neellenica», 1, 2017, pp. 79-83.

D) Atti di convegno, saggi inseriti in opere collettanee o in riviste scientifiche, capitoli di libro

11) *Il Cantico dei cantici*, in Pietro Gibellini (ed.), *La Bibbia nella letteratura italiana*, vol. III, *Antico Testamento*, a cura di Raffaella Bertazzoli e Silvia Longhi, Brescia, Morcelliana, 2011, pp. 221-42.

12) *Sui criteri per «bien juger»: Manzoni lettore di Bossuet*, in «Una civilizzazione che diventerà europea». *L'umanesimo cristiano di Alessandro Manzoni*, a cura di Francesca D'Alessandro, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2014, pp. 57-75.

E) Consistenza: Produce un elenco di pubblicazioni che comprende 2 monografie, 3 edizioni critiche, 21 contributi in rivista o volume (dal 2008 al 2021).

Pubblicazioni valutabili: n. 12

Pubblicazioni non valutabili: nessuna

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

La candidata è in possesso di un dottorato di ricerca pertinente al SSD e ha usufruito di un assegno di ricerca biennale; partecipa a gruppi di ricerca internazionali e alla redazione di riviste di fascia A. Bene attestata l'organizzazione e la partecipazione a convegni. Circostrita l'attività didattica, per lo più di supporto, con solo due insegnamenti ufficiali, di cui uno relativo a un S.S.D. estraneo rispetto a quello oggetto della presente valutazione.

La sua attività di ricerca si concentra sulla letteratura dell'Otto e Novecento, con una particolare attenzione a Tommaseo, ai cui *Canti greci* ha dedicato un'edizione insignita di un importante premio letterario; ma anche a D'Annunzio, con un'edizione accurata e ben introdotta della Francesca da Rimini, e a Manzoni, con la monografia sul *Linguaggio della passione* e alcuni saggi che ne anticipano i temi. L'edizione dei versi in dialetto bresciano di Angelo Canossi (di carattere quasi esclusivamente filologico) attesta un interesse per la letteratura dialettale, mentre un volume su Fauriel è di chiara impostazione comparatistica. Nel complesso la sua produzione si serve di approcci metodologici diversi per affrontare i temi e gli autori privilegiati; anche la sede di pubblicazione è buona.

Candidato: Luca Mazzoni

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	2009: dottorato in Scienze storiche, letterarie e filologiche dell'Europa e del Mediterraneo, Cattolica. 2014: Dottorato in Letterature straniere e scienze della letteratura, Verona.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	1) a. a. 2020-2021: docente a contratto di <i>Filologia italiana per l'editoria</i> (SSD L-FIL-LET-13), corso di 36 ore (6 CFU) nell'ambito della <i>Laurea in Lingue e Letterature straniere per l'editoria e i media digitali</i> , Università di Verona 2) seminari interni a cicli seminariali nazionali e internazionali, anche dottorali (2011, 2012, 2018, 2020). 3) Da novembre 2009: cultore della materia presso l'Università Cattolica di Milano per gli insegnamenti di Filologia italiana e Letteratura italiana I 4) Da novembre 2009: Tutor di Filologia italiana presso l'Università Cattolica di Milano
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	2010: Borsa di studio post-dottorale erogata dalla Fondazione Confalonieri di Milano, per una ricerca sull'edizione padovana del <i>Convivio</i> di Dante (1827).
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	1) Da gennaio 2012: membro del comitato di redazione di «SFEFI. Studi di erudizione e filologia italiana». 2) Da gennaio 2017: membro del comitato di redazione di «L'almanacco bibliografico».
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha partecipato come relatore ad una decina di convegni nazionali e internazionali.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	29/3/2001: Premio per tesi di laurea di argomento dantesco, erogato dal Centro Pio Rajna. 13/6/2014: Premio «Benvenuto Liso», erogato dalla Fondazione Confalonieri di Milano e destinato a finanziare un'opera scientifica elaborata da vincitori delle borse di studio della medesima Fondazione.

Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate:

A) Monografie

1. *Postille di Pio Rajna alle «Origini dell'epopea francese»*. *Trascrizione e studio*, Bormio, So.la.re.s., 2008, (2 voll. con edizione anastatica dell'opera di Rajna), pp. 550 (vol. I) + 303 (vol. II).

2. *Dante a Verona nel Settecento. Studi su Giovanni Iacopo Dionisi*, Verona, QuiEdit, 2012 (C.R.E.S. Saggi e ricerche, 2), pp. 283.

3. *Fra Dante, Petrarca, Boccaccio e studi eruditi. Carteggio Giovanni Iacopo Dionisi - Bartolomeo Perazzini (1772-1800)*, Verona, QuiEdit,

2015 (C.R.E.S. Edizioni e strumenti, 10), ISBN 9788864642994, pp. 358.
 4. Lucrezia Tornabuoni, «*Storia di Hester*» e «*Vita di Tubia*», edizione critica e commento a cura di Luca Mazzoni, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020 (Biblioteca Italiana Testi e Studi, 15), ISBN 978-88-9359-403-5, pp. 332.

B) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali di fascia A

5. *Le polemiche dantesche fra Giovanni Iacopo Dionisi e Baldassarre Lombardi. Con dodici lettere inedite (I)*, «L'Alighieri», a. LII, n° 38 (2011), pp. 29-56.
6. *Le polemiche dantesche fra Giovanni Iacopo Dionisi e Baldassarre Lombardi. Con dodici lettere inedite (II)*, «L'Alighieri», a. LIII, n° 39 (2012), pp. 65-89.
7. *Il Petrarca sconosciuto: l'edizione bodoniana di «Rerum vulgarium fragmenta» e «Triumpho» (1799)*, «Studi medievali e umanistici», XV (2017 [ma 2018]), pp. 315-346.
8. *Parole di Lucrezia Tornabuoni*, «Studi di lessicografia italiana», XXVI (2019), pp. 103-126.
9. «*Si quid me iudice verum est*». Bartolomeo Perazzini, Ludovico Salvi e Giuseppe Torelli in un esemplare postillato delle «*Correctiones*» dantesche di Perazzini, «Studi di erudizione e filologia italiana», I (2012), pp. 193-254.

C) Pubblicazioni su altre riviste scientifiche

10. *Ancora sugli epitafi danteschi. I. La tomba del poeta e le sue epigrafi*, «StEFI. Studi di erudizione e filologia italiana», II (2013), pp. 5-36.

D) Atti di convegno, saggi inseriti in opere collettanee o in riviste scientifiche, capitoli di libro

11. *Chiose di Girolamo Tartarotti a «Rerum vulgarium fragmenta» I-LXV*, «Versants. Rivista svizzera delle letterature romanze», num. 61, 2, fascicolo italiano, (2014), pp. 89-103.
12. *Dantisti veronesi del Settecento*, in *Dante a Verona 2015-2021. Atti del Convegno Internazionale di Verona (8-10 ottobre 2015)*, a cura di Edoardo Ferrarini, Paolo Pellegrini, Simone Pregnolato, Ravenna, Angelo Longo Editore, 2018, pp. 153-167.

E) Consistenza: Presenta un elenco di pubblicazioni con 4 monografie (una in due volumi, ma con edizione anastatica) e 24 articoli, dal 2001 al 2021.

Pubblicazioni valutabili: n. 12

Pubblicazioni non valutabili: nessuna

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

Il candidato è in possesso di due dottorati di ricerca congruenti col SSD e ha usufruito di una borsa di studio annuale; è membro di comitati di redazione di due riviste (una di fascia A). L'attività didattica appare per lo più di supporto, con un solo recente incarico d'insegnamento in un SSD affine e qualche esperienza seminariale, anche in ambito dottorale. Poco attestato l'impegno come relatore di convegni.

L'approccio sempre erudito e a volte filologico privilegiato dal candidato riconosce come oggetti privilegiati il Rajna postillatore delle *Origini dell'epopea francese*, al quale dedica una monografia in due volumi che ne contiene l'edizione anastatica, la fortuna dantesca (*Dante a Verona nel Settecento; Fra Dante, Petrarca, Boccaccio e studi eruditi; Le polemiche dantesche fra Giovanni Iacopo Dionisi e Baldassarre Lombardi; Dantisti veronesi del Settecento; «Si quid me iudice verum est»; Dantisti veronesi del Settecento*), ma anche petrarchesca (*Il Petrarca sconosciuto; Chiose di Girolamo Tartarotti a «Rerum vulgarium fragmenta»*), con un più recente interesse per Lucrezia Tornabuoni, alla quale sono dedicati due dei lavori presentati che si confermano reciprocamente. Buona la collocazione editoriale.

Candidato: Necchi Rosa

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	1) Dottorato di ricerca in «Il testo: tradizione, lingua, interpretazione» conseguito presso l'Università di Parma nel 2005.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	1) Titolare dell'insegnamento di Letteratura italiana (S.S.D. L-FIL-LET/10, 5 CFU, 40 ore), presso l'Università di Parma nell'a.a. 2007-08. 2) Titolare dell'insegnamento di Letteratura italiana (S.S.D. L-FIL-LET/10, 5 CFU, 40 ore), presso l'Università di Parma nell'a.a. 2006-07. 3) Titolare dell'insegnamento di Letteratura italiana (S.S.D. L-FIL-LET/10, 10 CFU, 80 ore), presso l'Università di Parma nell'a.a. 2005-06. 4) Lezioni e collaborazioni occasionali nello svolgimento di attività didattiche integrative presso l'Università di Parma. 5) Cultrice della materia in Letteratura italiana presso l'Università di Parma dall'11 giugno 2013 ad oggi.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	1) Borsista presso la Scuola di Alta Formazione "Cattedra Vittorio Alfieri" di Asti dal 3 al 7 settembre 2012. 2) Borsista alla "Quarta settimana di studi canoviani" presso l'Istituto di ricerca su Canova e il Neoclassicismo di Bassano del Grappa dal 4 all'8 novembre 2002. 3) Assegno di ricerca in Letteratura italiana presso l'Università di Parma dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2012. 4) Diploma biennale di Archivistica, Paleografia e Diplomatica conseguito nel 1996.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	1) Collaboratrice prima del Progetto di ricerca internazionale META (Metastasio's Epistolary Texts), dal 2015 ad oggi, poi anche

	<p>componente del Comitato scientifico dello stesso.</p> <p>2) Componente del Progetto di ricerca internazionale Bodoni y Europa, dal 2018 ad oggi.</p> <p>3) Componente del Seminario di Studi Foscoliani dal 2017 ad oggi.</p> <p>4) Componente del progetto di ricerca internazionale Público, libro, innovación tipográfica y bibliofilia internacional en el Siglo de las Luces, II Bodoni y Europa dal 2014 al 2017.</p> <p>5) Collaboratrice dell'«Istituto Universitario de Estudios Medievales y Renacentistas y de Humanidades Digitales - IEMYRhd USAL» de la Universidad de Salamanca (Spagna) dal 2013 ad oggi.</p> <p>6) Componente del progetto di ricerca internazionale Bodoni y España. Público, libro, innovación tipográfica y bibliofilia internacional en el Siglo de las Luces dal 2012 al 2014.</p> <p>7) Partecipazione al PRIN 2008 La tradizione cinque-settecentesca della favola pastorale in Italia: fra teoria e prassi dal 2009 al 2011 attraverso la pubblicazione di un volume della candidata.</p> <p>8) Componente del Comitato per le celebrazioni del bicentenario della morte di Giambattista Bodoni dal 2005 al 2007.</p> <p>9) Partecipazione al progetto Cofin 2004 su Tradizione antica e tradizione moderna nella letteratura italiana.</p> <p>10) Membro del comitato scientifico della Collana di scienze storico-documentarie Tabularia delle Edizioni la Villa dal 2019 ad oggi.</p> <p>11) Componente del Comitato di redazione del periodico "Nuova informazione bibliografica" dell'editore Il Mulino dal 2014 ad oggi.</p> <p>12) Componente del Comitato scientifico della Collana "Biblioteca Bodoni" dal 2012 ad oggi.</p> <p>13) Componente del Comitato scientifico del periodico "Crisopoli. Bollettino del Museo Bodoniano di Parma" dal 2012 ad oggi.</p> <p>14) Componente della Commissione per l'edizione del Carteggio bodoniano dal 2005 al 2007.</p> <p>15) Componente del Comitato scientifico del periodico "Bollettino del Museo Bodoniano di Parma" dal 2004 al 2007.</p> <p>16) Socia collaboratrice dell'«Istituto Universitario de Estudios Medievales y Renacentistas - IEMYRhd USAL» de la Universidad de Salamanca (Spagna) dal 2013 ad oggi.</p> <p>17) Socia del «Centro di Ricerca sugli Epistolari del Settecento - CRES», costituito presso l'Università degli Studi di Verona dal 2009 ad oggi.</p> <p>18) Collaboratrice del gruppo tematico di ricerca Rivoluzione Restaurazione Risorgimento in quanto non prevede verifiche per l'affiliazione.</p> <p>19) Collaboratrice del "Centro Studi Amaduzziani" di Savignano sul Rubicone dal 2004 ad oggi, in quanto non costituisce attività formalizzata</p> <p>20) Componente del Progetto internazionale di ricerca Knowledge Transfer Networks. Britain and Italy 1785-1830.</p> <p>21) Partecipante (dal 2008 al 2010) e poi Componente del Comitato scientifico (dal 2012 ad oggi) del Progetto Mazzuchelli.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha partecipato come relatrice anche su invito (e selezione) a circa quaranta convegni e seminari italiani ed esteri e a sette tavole rotonde e presentazioni.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>19) Accademica corrispondente della Rubiconia Accademia dei Filopatridi di Savignano sul Rubicone (Forlì-Cesena) dal 2011 ad oggi.</p> <p>21) Socia corrispondente della Deputazione di Storia patria per le Province parmensi dal 2007 ad oggi.</p>

Publicazioni presentate dal candidato e valutate:

A) Monografie, edizioni critiche, edizioni commentate

- 1) Il carteggio fra Giambattista Bodoni e Carlo Denina (1777-1812), a cura di R. NECCHI, con una premessa di W. SPAGGIARI, Parma, Silva, 2003.
- 2) P. METASTASIO, *Poesie*, a cura di R. NECCHI, Torino, Aragno, 2009.
- 3) *I celebrati caratteri. Saggi e studi settecenteschi*, Milano, Unicopli, 2011.
- 4) *Scienziati e pastori. Poesia didascalica fra Sette e Ottocento*, Milano, Led, 2013.
- 5) *Giuseppe Parini*, a cura di F. FEDI e R. NECCHI, Milano, Unicopli, 2017.

B) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali di fascia A

- 6) *Il poemetto «Le Raccolte» fra satira, proposte e polemiche*, in «Testo. Studi di teoria e storia della letteratura e della critica», n.s., XL, 2019, n. 1, pp. 169-183.

C) Pubblicazioni su altre riviste scientifiche

D) Atti di convegno, saggi inseriti in opere collettanee, capitoli di libro.

- 7) *Fulmini, comete, aurore boreali: la divulgazione epistolare dei fenomeni celesti*, in *Le carte false. Epistolarietà fittizia nel Settecento*

- italiano, a cura di F. FORNER, V. GALLO, S. SCHWARZE, C. VIOLA, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2017, pp. 699-720.
- 8) *Note sulla ricezione delle Rime di Boccaccio fra Sette e Ottocento*, in *Boccaccio In versi*. Atti del Convegno di Parma, 13-14 marzo 2014, a cura di P. MAZZITELLO, G. RABONI, P. RINOLDI, C. VAROTTI, Firenze, Franco Cesati, 2016, pp. 243-261.
- 9) «*Selve d'Arcadia liete*». *Appunti sulla poesia parmense del secondo Settecento*, in G.B. Bodoni, Giuseppe Adorni, Meléndez Valdés, estudios de P.M. CÁTEDRA-G. CARNERO-R. NECCHI-A. LUIS IGLESIAS, que acompañan la edición en facsímil de El mediodía/El meriggio (Parma, 1800), Salamanca & Parma, Biblioteca Bodoni, 2016, pp. 51-81.
- 10) "Molti libri buoni e parte rari": *la biblioteca italiana di Carlo Firmian*, in *Le raccolte di Minerva: le collezioni artistiche e librerie del conte Carlo Firmian*. Atti del convegno, Trento-Rovereto, 3-4 maggio 2013, a cura di S. FERRARI, [Trento-Rovereto], Società di studi trentini di scienze storiche-Accademia roveretana degli Agiati, 2015, pp. 271-298.
- 11) *Marte nel Bosco Parrasio. La rappresentazione della guerra nelle Rime degli Arcadi*, in *Per violate forme. Rappresentazioni e linguaggi della violenza nella letteratura italiana*, a cura di F. BONDI e N. CATELLI, Lucca, Pacini Fazzi, 2009, pp. 47-60.
- 12) *Patria e studi nelle lettere di Terenzio Mamiani*, nel cd-rom allegato a *La letteratura degli Italiani 3. Gli Italiani della letteratura*, Atti del XV Congresso Nazionale dell'Associazione degli Italianisti Italiani (ADI), Torino, 14-17 settembre 2011. Sessioni parallele, a cura di C. ALLASIA, M. MASOERO, L. NAY, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2012, pp. 1073-1084.

E) Consistenza: Presenta un elenco di pubblicazioni, a partire dal 2003, che include 5 monografie, una curatela e più di cinquanta altri contributi.

Pubblicazioni valutabili: n. 12

Pubblicazioni non valutabili: nessuna

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

La candidata è in possesso del dottorato di ricerca ed ha usufruito di un assegno di ricerca triennale; ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca nazionali e internazionali e a numerosissimi convegni, anche di rilievo internazionale; meno rilevante la partecipazione a comitati scientifici e di redazione di collane e riviste. Buona l'attività didattica a livello universitario.

Tutti i lavori sottoposti a valutazione (di cui cinque monografie ed edizioni di testi, un articolo in rivista di fascia A, sei contributi in volumi miscelanei o in atti di convegno), ad eccezione di quello sulle lettere di Terenzio Mamiani, vertono sulla letteratura del Settecento, un ambito in cui la candidata si muove con intelligenza ed operosità. Si segnalano in particolare la curatela del carteggio Bodoni - Denina, che costituisce un apporto di rilievo sul rapporto tra letteratura ed editoria nel secolo, e quella puntualmente commentata delle poesie di Metastasio. Pensata per un uso scolastico è la scelta antologica presente nel volume *Parini*, scritto in collaborazione con Francesca Fedi, dove l'apporto della candidata è ben riconoscibile. Di carattere miscelaneo sono le altre due monografie, in cui si riconosce la padronanza di un saldo quadro critico d'insieme, confermato da contributi originali sul collezionismo ("Molti libri buoni e parte rari", 2015), sulla poesia d'Arcadia («*Selve d'Arcadia liete*», 2017; *Marte nel Bosco Parrasio*, 2009) e la divulgazione didascalica e scientifica (*Fulmini, comete, aurore boreali: la divulgazione epistolare dei fenomeni celesti*).

Nel complesso, la produzione della candidata è ampia e continuata nel tempo, è incentrata saldamente su un campo d'indagine privilegiato, affrontato con varietà di prospettive e di metodi, solidità di competenze di carattere storico-letterario e storico, filologico, metrico, bibliografico; la sede di pubblicazione è nel complesso buona.

- **Candidato:** Rigo Paolo

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di ricerca in Italianistica, conseguito nel 2016 presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Da 18.05.2016 a 18.05.2018: Cultore della Materia presso la cattedra di Letteratura Italiana (prof. M. Ariani) del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre. Nell'a.a. 2020-2021: Titolare del corso di Teoria e Storia dei generi letterari (L-Fil-Lett/10) presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	- Da 1.12.2016 a 30.12.2019 Assegnista di ricerca (Post-doc) in Letteratura italiana presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre. - Dal 14.10 al 14.12.2019 visiting researcher presso l'University Albert-Ludwigs de Freiburg-im-Breisgau. - dal 2020 RTDA presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	- Direttore della collana Saguni-Riflessi dell'editore Giulio Perrone di Roma. - Membro del Comitato scientifico della collana Rifrazioni dell'editore Tab di Roma. - Membro del Comitato scientifico della collana Laureatus in Urbe dell'editore Aracne di Roma. - Segretario di Redazione della rivista «Scaffale Aperto». - Membro del Comitato scientifico della rivista internazionale di studi letterari «Molesto: Edebiyat Arařtirmaları Dergisi». - Direttore della collana Cuadernos azules dell'editore Libreria Antiqua di Buenos Aires (Argentina). - Membro del Comitato scientifico della «Rivista di Studi Italiani». - Membro del Comitato scientifico della collana Galathea dell'editore Ensemble di Roma.

	<ul style="list-style-type: none"> - Direttore della collana Supernova dell'editore Edizioni della Sera di Roma. - Chercheur associé presso il CERLIM (Paris 3-Sorbonne Nouvelle). - Collaboratore del DBI.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha partecipato in qualità di relatore ad oltre quaranta convegni nazionali e internazionali, in qualità di relatore o iscultant, a cui si aggiungono una quindicina di presentazioni e lezioni.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - Menzione speciale al Premio "Mario Luzi" della Fondazione Luzi di Roma per la traduzione di Rae Armountrout, Just saying (Roma, Perrone, 2014). - Premio "Ugolini Jr." dal Centro Studi Mario Luzi e dal Comune di Montemaggiore al Metauro per uno studio su Mario Luzi.

Publicazioni presentate dal candidato e valutate:

A) Monografie, edizioni critiche, edizioni commentate

1. *Lo Stilnovo*, Firenze, Cesati, 2020.
2. *Fluctuatio animi. Studio sull'immaginario petrarchesco*, Firenze, Cesati, 2018.
3. «L'incantamento del dolce stilnovo». *Studi sui temi e i motivi della tradizione lirica in Mario Luzi*, Roma, Aracne, 2018.

B) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali di fascia A

4. «Se pur questo sonetto [...] non sia semplice allegoria». A proposito di 'Rvf 238', in «Italianistica», XLIX.1 (2020), pp. 11-23.
5. «Come dice Seneca ne la sua tragedia». Chiosare Dante con Seneca, in «Dante. Rivista di studi internazionale», XVI, 2020, pp. 41-53.
6. *Cino da Pistoia e i Fragmenta: presenza testuale o funzione?*, «Studium», 115 (2019), 4, pp. 115-152, [numero monografico: *La poesia dolorosa dei Fragmenta: modelli e predecessori*, a cura di M. Piciocco e P. Rigo].
7. *Dante e la retorica del gesto. Primi appunti*, in «Critica letteraria», XLVI.4 (2018), pp. 751-769.
8. *I motivi dell'itinerarium' di Francesco Petrarca e il destinatario della 'Fam., XXIII, 11'*, in «Le Tre Corone», III (2016), pp. 75-92.

C) Pubblicazioni su altre riviste scientifiche

D) Atti di convegno, saggi inseriti in opere collettanee, capitoli di libro

9. «A levarti dall'animo». *La consolatoria nella prosa di Leon Battista Alberti*, in *Forme della consolatoria tra quattro e cinquecento. Poesia e prosa del lutto tra corte, accademia e sodalitas amicale*, a cura di S. Stroppa e N. Volta, Lucca, Pacini Fazzi, 2019, pp. 37-56.
10. *Cino da Pistoia e la "visio beatifica" (con una lettura della ballata 'Poi che saziar')*, in *Stilnovo e dintorni*, a cura di M. Grimaldi e F. Ruggiero, Roma, Aracne, 2017, pp. 207-237.
11. «I' vo come colui ch'è fuor di vita»: un topos della poesia del Duecento, in *La poesia prima di Dante*, a cura di F. Suitner, Ravenna, Longo, 2017, pp. 117-131.
12. *Dire "legere": pratica, effetti e metafore della lettura nel Petrarca latino*, in *Petrarca Lettore. Pratiche e rappresentazioni della lettura nelle opere dell'umanista*, a cura di L. Marozzi, Firenze, Cesati, 2016, pp. 41-57.

E) Consistenza: Presenta un elenco di pubblicazioni che comprende 4 libri, 37 articoli su rivista e 31 capitoli di libro, a partire dal 2012.

Publicazioni valutabili: n. 12

Publicazioni non valutabili: nessuna

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

Il candidato, in possesso di un dottorato di ricerca conseguito presso l'Università di Roma Tre, è attualmente Rtda presso la stessa sede universitaria, dove ha potuto usufruire in passato di un assegno di ricerca triennale.

Bene attestata la partecipazione a gruppi di ricerca, anche internazionali, e soprattutto a iniziative editoriali, nel ruolo di direttore o membro di comitato scientifico o di redazione di collane e riviste, ma anche di collaboratore del Dizionario Biografico degli Italiani e dell'Enciclopedia Italiana. Bene attestata la partecipazione a convegni.

Nelle dodici pubblicazioni presentate, Rigo dimostra di possedere solide doti di studioso, messe a frutto nell'ambito quasi esclusivo della lirica due-trecentesca, in cui ha ottenuto alcuni risultati di rilievo e che è privilegiato anche nella selezione di pubblicazioni presentate, che se ne distacca solo per una monografia su Luzi (oggetto di riconoscimento) e per un interessante contributo su *La consolatoria nella prosa di Leon Battista Alberti*. Meno significativa l'applicazione ad altri ambiti e periodi della letteratura italiana, a parte alcune incursioni novecentesche (non selezionate tra le pubblicazioni presentate). L'esperienza didattica, in precedenza esclusivamente di supporto, a partire dall'a.a. in corso (2020-21) presenta la titolarità di un insegnamento pertinente al SSD.

Candidato: Salvadè Anna Maria

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di ricerca in Italianistica conseguito presso l'Università di Parma nel 2006.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	2020-21, Università di Verona: Docente a contratto (36 ore, 6 cfu), titolare dell'insegnamento di Letteratura e cultura italiana [Tur] per il Corso di Laurea in Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale (1° semestre). Docente a contratto (36 ore, 6 cfu), titolare dell'insegnamento di Letteratura e cultura italiana per il Corso di Laurea in Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale (1° semestre). 2020-21 Università degli Studi di Milano:

	<p>Partecipazione, in qualità di docente, al laboratorio (3 cfu) <i>Geografie letterarie</i> coordinato da Nicoletta Brazzelli per il corso di Laurea Triennale (studenti del 3° anno) e per il corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature straniere (1° semestre).</p> <p>- Partecipazione, in qualità di docente, al ciclo di lezioni sul tema <i>"Accoppiamenti giudiziari". Testi tra autore, editore e pubblico</i> per il corso di dottorato di ricerca in Scienze del patrimonio letterario, artistico e ambientale.</p> <p>Università telematica e-Campus: Tutor disciplinare (affidamento di attività didattiche di insegnamento e di didattica integrativa) per il macrosettore concorsuale 10/F (Italianistica e letterature comparate) – Corso di Laurea in Design e discipline della moda.</p> <p>Titolare dell'insegnamento di Letteratura italiana - 60 ore presso l'Università di Milano nell'a.a. 2019-20. Titolare dell'insegnamento di Letteratura e cultura italiana; 36 ore presso l'Università di Verona nell'a.a. 2019-20. Titolare del modulo didattico Elementi di retorica e di metrica; 20 ore presso l'Università di Milano nell'a.a. 2018-19. Titolare del modulo didattico Dante: poesia e politica; 20 ore presso l'Università di Milano nell'a.a. 2016-17. Responsabile di attività integrativa della didattica con l'assegnazione di 3 cfu presso l'Università di Milano per i seguenti laboratori: Testi letterari in età moderna: storia e interpretazione, 20 ore (a.a. 2010-2011, 2011-2012); Testi letterari in età moderna: strumenti critici, 20 ore (a.a. 2012-2013); Percorsi della poesia: strumenti e metodi di analisi, 25 ore (a.a. 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016) Responsabile di attività didattica integrativa collegata al corso di Storia dei generi letterari (18 ore) per gli studenti della Laurea magistrale in Lettere presso l'Università di Milano nell'a.a. 2016-17. Partecipazione, in qualità di docente, al ciclo di lezioni sul tema <i>Intellettuali e potere</i> per il corso di dottorato di ricerca in "Scienze del patrimonio letterario, artistico e ambientale" dell'Università degli Studi di Milano nell'a.a. 2018-19. Partecipazione, in qualità di docente, al ciclo di lezioni sul tema <i>Fonti, testi e edizioni: problematiche e metodologie della ricerca umanistica dall'antichità al mondo contemporaneo</i> per il corso di dottorato di ricerca in "Scienze del patrimonio letterario, artistico e ambientale" dell'Università degli Studi di Milano nell'a.a. 2017-18.</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Dall'1 febbraio 2021 Assegnista di ricerca (assegnato post doc di tipo B). Progetto: Hypermedia Dante Network (HDN): i commentatori di Dante. 2) Assegnista di ricerca (assegnato post doc di tipo A) presso l'Università di Milano dal 1° giugno 2015 al 31 maggio 2019. 3) Assegnista di ricerca (assegnato post doc di tipo A, ai sensi dell'art. 51, comma 6, legge n. 449/97) presso l'Università di Milano dal 1° aprile 2010 al 30 settembre 2014. 4) Predisposizione, su incarico della Fondazione Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (Milano), della Carta delle Collezioni (patrimonio librario e digitale) della BEIC come responsabile del settore di Italianistica per la sezione Settecento-Ottocento, dal 1 gennaio al 31 dicembre 2008.
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Predisposizione della Carta delle Collezioni (patrimonio librario e digitale) della BEIC come responsabile del settore di Italianistica per la sezione Settecento-Ottocento, dal 1° gennaio 2008-31 dicembre 2008. 2) Partecipazione al progetto AITER (Archivio Italiano Tradizione Epistolare in Rete: edizione critica digitale di testi e studio linguistico), vincitore di un PRIN 2005, con l'edizione di carteggi del Novecento conservati presso il Centro Apice (Archivi della Parola dell'Immagine e della Comunicazione Editoriale) dell'Università degli Studi di Milano dal 1 gennaio al 31 dicembre 2007. 3) Membro del Centro Coordinato di Ricerca (CRC) "L'immaginario spaziale tra letteratura e geografia", costituito con decreto rettorale 935/2017 presso l'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Studi Umanistici dal 1° marzo 2017 ad oggi. 4) Membro del Comitato Scientifico della collana "Palinsesti. Studi e Testi di Letteratura Italiana" (Milano, Led - Edizioni Universitarie di Lettere Economia e Diritto) dal 1° gennaio 2017 ad oggi.

	5) Membro del Comitato Scientifico della collana "Trinidad. Paradigmi dell'immaginario tra geografia e letteratura" (Milano-Udine, Mimesis) dal 1° gennaio 2016 ad oggi. 6) Membro del Comitato Scientifico di «Scritture di sport. Rivista internazionale», dal 2021.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Relatrice a circa quaranta convegni e seminari italiani ed esteri, a cui si aggiungono una quindicina di presentazioni e giornate di studio.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	

Publicazioni presentate dal candidato e valutate:

- A) Monografie, edizioni critiche, edizioni commentate
1. *Imitar gli antichi. Appunti sul Castiglione*, Milano, Unicopli, 2006.
 2. Francesco Algarotti, *Poesie*, a cura di A.M. Salvadè, Torino, Aragno, 2009.
 3. Carlo Botta, *Le vestigia del terrore. Storia d'Italia, continuata da quella del Guicciardini, sino al 1789 (libro XLIX)*, a cura di A.M. Salvadè, Milano, Led, 2011.
 4. Francesco Algarotti, *Giornale del viaggio da Londra a Petersburg (1739)*, a cura di A.M. Salvadè, prefazione di A. Franceschetti, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2015.

- B) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali di fascia A
5. «In questo formidabile deserto del mondo»: solitudini leopardiane, in «Studi sul Settecento e l'Ottocento», X (2015), pp. 51-62.
 6. Algarotti e Federico il Grande: un doppio omaggio in versi, in «Seicento & Settecento», X (2015), pp. 113-124.
 7. «Né epistole né poemi»: la terza via di Bettinelli poeta, in «Testo», n. 77, XL/1 (gennaio-giugno 2019), pp. 185-194.
 8. «Augusta dominatrice del Nord»: Caterina II nell'immaginario letterario italiano del Settecento, in «Studi sul Settecento e l'Ottocento», XIV (2019), pp. 25-37.
 9. Francesco Algarotti a Pietroburgo: il "Giornale" di viaggio del 1739, in «Versants. Rivista svizzera delle letterature romanze», 61, 2 (Studi sul Settecento: critica, filologia, interpretazione, a cura di G. Bucchi e A. Roncaccia), 2014, pp. 127-138.

C) Pubblicazioni su altre riviste scientifiche

- D) Atti di convegno, saggi inseriti in opere collettanee, capitoli di libro
10. *L'alto delitto atroce». La morte di Luigi XVI nell'immaginario poetico italiano*, in *Per violate forme. Rappresentazioni e linguaggi della violenza nella letteratura italiana*, a cura di F. Bondi e N. Catelli, Lucca, Pacini Fazzi, 2009, pp. 101-114.
 11. *Dialoghi e lettere dall'aldilà: note su un genere di saggistica letteraria*, in *La critica letteraria nell'Italia del Settecento. Forme e problemi*, a cura di G. Bucchi e C.E. Roggia, Ravenna, Longo, 2017, pp. 105-115.
 12. «Nazione Italo adozione Sueco»: Domenico Michelessi da Venezia a Stoccolma, in *Migrazioni letterarie nel Settecento italiano: dal movimento alla stabilità*, a cura di S. Garau, Berlin, Peter Lang, 2020, pp. 161-177.

E) Consistenza: L'elenco delle pubblicazioni, prodotte a partire dal 2003, presenta una sessantina di voci, che comprendono 4 monografie e una decina di curatele.

Pubblicazioni valutabili: n. 12

Pubblicazioni non valutabili: nessuna

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

La candidata è in possesso del dottorato di ricerca ed ha maturato un'ottima esperienza di ricerca. Molto buona è l'esperienza didattica a livello universitario; ottimale anche la partecipazione a convegni.

La produzione scientifica verte principalmente sulla letteratura del Sette-Ottocento, in cui propone risultati innovativi, in particolare su Carlo Botta (di cui si offre l'edizione della *Storia d'Italia*) e Francesco Algarotti (con l'edizione delle *Poesie* e del *Giornale di viaggio*, e il saggio *Francesco Algarotti a Pietroburgo: il "Giornale" di viaggio del 1739*). Il ventaglio degli interessi si arricchisce con altri contributi di carattere tematico e retorico, su Michelessi («*Nazione Italo adozione Sueco*», 2020), Bettinelli («*Né epistole né poemi*», 2019) e Leopardi («In questo formidabile deserto del mondo», 2015), oltre che sul genere dei dialoghi e delle lettere dall'aldilà (2017). Al di fuori di tale ambito, si colloca l'isolato affondo cinquecentesco, costituito dall'apprezzabile monografia dedicata all'imitazione dei classici in Castiglione (2006). Nel complesso, la produzione è ampia, mostra una varietà di approcci metodologici, dalla filologia, all'indagine storico-erudita, allo studio della ricezione. Anche la sede di pubblicazione è buona.

Candidato: Venier Matteo

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	1. Dottorato di ricerca in Filologia greca e latina conseguito presso l'Università di Firenze nel 1997. 2. Dottorato di ricerca, in Scienze dell'Antichità conseguito presso l'Università degli Studi di Udine nel 2010.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Negli anni 2002-2006 docente incaricato di «Didattica del latino II (Letteratura e civiltà)» (s.s.d. L-FIL-LET/04) nella Scuola di specializzazione per l'insegnamento nella scuola secondaria presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Udine. Dal 2011 ad oggi, docente incaricato dell'insegnamento di «Letteratura

	italiana del Rinascimento» presso il corso di LM dell'Università di Udine; Dal 2011 al 2015 docente incaricato dell'insegnamento di «Filologia dei testi italiani» presso il corso di LT dell'Università di Udine. Negli a.a. 2017-18, 2018-19, 2020-21 docente incaricato dell'insegnamento di "Laboratorio di Letteratura italiana" presso il Corso di Laurea in Beni Culturali dell'Università di Udine.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<ul style="list-style-type: none"> - RTDA dal 2017-20 presso l'Università di Udine. - Nel 1999 ha ottenuto una borsa di studio "Giovani ricercatori" presso il Dipartimento di Glottologia e Filologia classica dell'Università di Udine. - Dall'1 settembre 2010 al 31 agosto 2013 è comandato presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Udine per svolgere attività di ricerca in correlazione alla realizzazione del "Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei Friulani".
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<ul style="list-style-type: none"> - Incarico di realizzare un contributo relativo alla figura di Guamerio d'Artegna entro il progetto di ricerca diretto da Cesare Scalon (Università di Udine), I libri dei Patriarchi. - Incarico per due contributi relativi a Petrarca e a Ariosto nell'ambito del progetto di ricerca diretto da Marco Fernandelli (Università di Trieste) sulla ricezione della letteratura latina nell'ottica degli studi di H.R. Jauss, con titolo Ad modum recipientis. Tradizione e ricezione della cultura latina. - Incaricato dall'"Istituto Pio Paschini" di Udine della realizzazione di voci del "Dizionario biografico dei Friulani on-line "Nuovo Liruti", pubblicato on line all'indirizzo http://www.dizionariobiograficodelfriulani.it/ - Incaricato dalla dall'Accademia San Marco di Pordenone della realizzazione del progetto "Favilla domus Amaltheae", mirato all'edizione di un'Antologia dei poeti appartenenti alla famiglia Amalteo (volume pubblicato nel 2016). - Incarico della Fondazione Claricini-Dornpacher di Moimacco di Cividale del Friuli per la cura del progetto della Mostra di codici danteschi "Tutte quelle vive luci", che si terrà presso il MAN di Cividale nei mesi di settembre-novembre 2021. - Membro della Consulta scientifica dell'Ente Nazionale "Francesco Petrarca" (Padova) dall'1/06/2010. - Membro del comitato scientifico di «Archivum mentis. Studi di filologia e letteratura umanistica». - Membro del Comitato di lettura della rivista «Studi di Erudizione e di Filologia italiana». - Membro del Comitato scientifico della «Rivista di Letteratura religiosa italiana». - Membro del Comitato scientifico della «Rivista di Letteratura tardo gotica e quattrocentesca». - Membro del Comitato scientifico internazionale di «Graeca Tergestina. Editiunculae».
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Relatore a una ventina di convegni e ad altrettanti seminari italiani ed esteri.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - Socio corrispondente dell'Accademia udinese di Scienze, Lettere e Arti dal 27/03/2014. - Membro del Comitato direttivo della Società Filologica Friulana "Graziadio Isaia Ascoli" (http://www.filologicafriulana.it/chisiamo/) dal 6/04/2019; Socio ordinario dell'Istituto "Pio Paschini" per la Storia della Chiesa in Friuli dall'aprile 2019.

Publicazioni presentate dal candidato e valutate:

A) Monografie, edizioni critiche, edizioni commentate

1. PLATONIS *Gorgias* LEONARDO ARETINO interprete, a cura di M. Venier, Firenze. SISMEL – Edizioni del Galluzzo, 201L (Il ritorno dei classici nell'Umanesimo. III. Edizione nazionale delle traduzioni dei testi greci in età umanistica e rinascimentale, 7).

B) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali di fascia A

1. *Se le parti del corpo mio destrutte. Giacomo Colonna per l'incoronazione poetica del Petrarca*, in «Studi petrarcheschi», n.s., 26, 2013, pp. 136-169.

2. «E non tacerò il vero». *Una confessione di Petrarca o Giacomo Colonna (Epvstola I 6)*, «Atti e memorie dell'Accademia Galileiana di Scienze, Lettere ed Arti in Padova già dei Ricovrati e Patavina. Parte III. Memorie della Classe di Scienze Morali, Lettere ed Arti», 128 (2015-2016), pp. 387-416.

C) Pubblicazioni su altre riviste scientifiche

1. *Da Il Mut di Rualp a pre Celest. Temi e variazioni nella narrativa friulana di don Pietrantonio Bellina*, «Rivista di letteratura religiosa italiana», 1 (2018), pp. 201-214.

2. «Per acquistare sempiterna laude»: Miliano Cimbrico, poeta anche volgare, «Rivista di Letteratura Tardogotica e Quattrocentesca», I (2019), pp. 173-187.

D) Atti di convegno, saggi inseriti in opere collettanee, capitoli di libro

1. *Prassi di citazione e frammenti del Protocosmo nelle "Genealogie deorum gentilium"*, in Giovanni Boccaccio: tradizione, interpretazione e fortuna. In ricordo di Vittore Branca, Atti del Convegno di Studi (Udine 23-25 maggio 2013), Udine, Forum Editrice, 2014, a cura di A. Ferracin e M. Venier, pp. 35-44.
2. *La famiglia Amalteo: storia breve di una lunga vocazione artistica*, in *Amaltheae favilla domus: un'antologia poetica da Paolo ad Aurelio Amalteo*, a cura di M. Venier, Pordenone, Accademia San Marco, 2016, pp. 9-97.
3. *Nel laboratorio di Gian Giuseppe Liruti*, in *Le carte e i discepoli. Studi in onore di Claudio Griggio*, a c. di Fabiana di Brazzà, Ivano Caliaro, Roberto Norbedo, Renzo Rabboni, Matteo Venier, Udine, Forum Editrice, 2016, pp. 231-240.
4. *"Veni nobiscum manducare gnoccos": un'ode maccheronica attribuita a Ermes di Colloredo*, in *Colorêt*, par cure di Carlo Venuti (XCV Congrès de Societât Filologjiche Furlane, Colorêt, ai 7 di Otubar dal 2018, Udine, Società Filologica Friulana, 2018, pp. 465-480.
5. *Vergerio e Zabarella: tra autentici e presunti autografi*, in *Diritto, chiesa e cultura nell'opera di Francesco Zabarella (1360-1417)*, Atti del Convegno di studi (Padova, 1-2 febbraio 2018), a cura di Ch. M. Valsecchi e F. Piovan, Milano, Franco Angeli, 2020, pp. 336-348.
6. *L'Épikéruxis dans la Defensio pro Romuli Amasaei auditoribus: un poème peu connu de Francesco Robortello (1537)*, in *Francesco Robortello. Réception des Anciens et construction de la modernité*, Actes du Colloque, Unibiversité Rennes 2, 6-8 ottobre 2016, a c. Di Monique Bouquet, S. Cappello, C. Lesange e M. Magnien, Rennes, Presses Universitaires de Rennes, 2020, pp. 33-44.
7. *Sgorlon e Turolto: memoria del Friuli e riscrittura biblica*, in *Cultura in Friuli VI. Settimana della Cultura Friulana*, 9-19 maggio 2019, a cura di C. Di Gleria e M. Varutti, Udine, Società Filologica Friulana, 2020, pp. 111-124.

E) Consistenza: L'elenco delle pubblicazioni presenta, a partire dal 1998, un cospicuo numero (circa cinquanta) di titoli, tra monografie, edizioni critiche, curatele, articoli e contributi in riviste, volumi miscelanei e atti di convegno, senza contare varie voci repertoriali.

Pubblicazioni valutabili: n. 12

Pubblicazioni non valutabili: nessuna

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

Matteo Venier è stato dal 2017 al 2020 ricercatore a tempo determinato di Letteratura italiana presso l'Università degli studi di Udine. Presso la stessa Università ha tenuto, dal 2011, l'incarico di insegnamento di «Letteratura italiana del Rinascimento» e, dal 2011 al 2015, quello di Filologia dei testi italiani.

Gli interessi di ricerca del candidato abbracciano un ampio arco cronologico che va dal Medioevo al Novecento, vertendo in particolare sulla produzione umanistica e la tradizione dei classici dal Quattro-Cinquecento fino all'età moderna, senza trascurare il versante volgare e quello regionale, con indagini su vari momenti della storia della cultura regionale veneto-friulana. L'esito di maggior risonanza è costituito dall'edizione critica del "Gorgla" di Platone tradotto dal Brunl (2011), che contestualizza l'opera nell'ambito della ricezione umanistica del pensiero platonico; a cui si affiancano approfondite letture di ambito petrarchesco ("Se le parti del corpo mio destrutte. Giacomo Colonna per l'incoronazione poetica del Petrarca", 2013; "«E non tacerò il vero». Una confessione di Petrarca a Giacomo Colonna", 2016) e contributi alla storia della filologia (gli studi su *Vergerio e Zabarella*, sul poema di Francesco Robortello, l'edizione di un'ode maccheronica attribuita a Ermes di Colloredo - 2018). Altri affondi riguardano Boccaccio erudito ("Prassi di citazione e frammenti del Protocosmo nelle Genealogie deorum gentilium", 2014), la produzione volgare dell'umanista vicentino Cimbrico ("«Per acquistare sempiterna laude»: Miliano Cimbrico, poeta anche volgare", 2019), la ricostruzione dell'attività letteraria della Famiglia Amalteo (2016), l'importante repertorio bio-bibliografico di Gian Giuseppe Liruti (2016), e l'analisi delle pagine narrative del sacerdote Antonio Bellina, esponente di rilievo del movimento riformatore della chiesa 'furlana' (2018).

Da tutti i lavori emergono una solida strumentazione ed esiti rimarchevoli per l'originalità delle prospettive impiegate.

Candidato: Zaja Paolo

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti*, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di ricerca in Italianistica, conseguito nel marzo 1999 presso l'Università di Bologna (sede amministrativa di Venezia).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Nell'a.a. 2001/02 ha ricoperto l'insegnamento di <i>Italiano tecnico</i> presso la Facoltà di scienze matematiche all'Università di Venezia. Nell'a.a. 2013/14 è stato docente a contratto di <i>Fondamenti e Didattica dell'italiano</i> nei corsi PAS (formazione insegnanti) dell'Università di Padova.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Assegno di ricerca biennale presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari dell'Università di Padova (dall'1/1/2021). Borsa post-dottorale biennale (2000-02) di ricerca in Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche presso l'Università degli studi di Verona. Borsa di studio (periodo gennaio-giugno 2000) presso la Biblioteca Bertoliana di Vicenza per attività di ricerca nell'ambito del «Progetto Pigaletta». Nel 1999 ha seguito il Corso di formazione post-laurea per Formatori sulla comunicazione scritta presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipazione a una dozzina di convegni, nazionali e internazionali, e seminari.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di	



Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate:

A) Monografie, edizioni critiche, edizioni commentate

1. Giulio Camillo, *Chiose al Petrarca*, a c. di P. Zaja, Padova, Antenore, 2009.
2. Edizione (in collaborazione) di *Rime diverse di molti eccellentissimi autori (Giolito, 1545)* (cura del testo critico e schede biografiche).
3. M. Buonarroti, *Rime*, a c. di P. Zaja, Milano, BUR, 2010.

B) Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali di fascia A

4. *Struttura retorica e "sapienza riposta" in due sonetti di Giulio Camillo*, in «Rinascimento», XXXIV (1994), pp. 259-291.
5. *"Oscuri velami" in alcuni sonetti di Giulio Camillo*, in «Lettere italiane», XLVII. 1 (1995), pp. 10-46.
6. *La regola e l'errore. Una parola-rima del Petrarca (RVF 30, 14) e i lettori cinquecenteschi*, in «Studi petrarcheschi», n.s., XIV (2001), pp. 223-243.
7. *Francesco Turchi e i Salmi penitentiali di diversi eccellenti autori (Venezia, 1568)*, «Quaderni veneti», 3 (2014), pp. 65-73.

C) Pubblicazioni su altre riviste scientifiche

D) Atti di convegno, saggi inseriti in opere collettanee, capitoli di libro

8. *Intorno alle antologie. Testi e paratesti in alcune raccolte di lirica cinquecentesche*, in «I più vaghi e i più soavi fiori». *Studi sulle antologie di lirica del Cinquecento*, a c. di Monica Bianco ed Elena Strada, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2001, pp. 113-145.
9. *Natura e funzione del paratesto nelle "Rime spirituali" di Gabriele Fiamma (1570)*, in *Soglie testuali. Funzioni del paratesto nel secondo Cinquecento e oltre*, Atti della Giornata di studi (Università di Groningen, 13 dicembre 2007), a c. di P. Bossier e R. Scheffer, Manziana, Vecchiarelli, 2011, pp. 61-101.
10. *Il ragionar armonico e la perfezione della poesia: appunti sul Rimario di Girolamo Ruscelli*, in *Girolamo Ruscelli. Dall'accademia alla corte alla tipografia*, Atti del convegno internazionale Viterbo 6-8 ottobre 2011, a c. di P. Marini e P. Procaccioli, Manziana, Vecchiarelli, 2021, pp. 635-656.
11. *Salmi e lirica volgare nel Cinquecento*, in *La Bibbia nella letteratura italiana, V. Dal Medioevo al Rinascimento*, a c. di P. Gibellini, G. Melli, M. Sipione, Brescia, Editrice Morcelliana, 2013, pp. 549-568.
12. *"Perch'arda meco del tuo amore il mondo". Lettura delle "Rime spirituali" di Gabriele Fiamma*, in *Poesia e retorica del Sacro tra Cinque e Seicento*, a c. di E. Ardissino e E. Selmi, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2009, pp. 235-292.

E) Consistenza: Presenta un elenco complessivo di 24 pubblicazioni, tutte apparse tra il 1994 e il 2014, che comprendono una edizione critica, una edizione commentata, un'altra edizione in collaborazione (dove l'apporto del candidato è ben riconoscibile), altri contributi in riviste o volumi, voci enciclopediche.

Pubblicazioni valutabili: n. 12

Pubblicazioni non valutabili: nessuna

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica del candidato:

Il candidato è in possesso di un titolo di dottorato in Italianistica, presenta un curriculum con esperienze significative di formazione postlaurea e qualche esperienza di docenza universitaria.

Nelle pubblicazioni presentate, Zaja dimostra di possedere doti di studioso formato, messe a frutto in particolare nell'ambito della lirica volgare cinquecentesca e del petrarchismo, che appare il versante di gran lunga privilegiato, in cui si segnala l'esemplare edizione critica e commentata delle *Chiose al Petrarca* di Giulio Camillo. Altri centri d'interesse, che si nutrono di un'attenzione precipua agli aspetti filologici e bibliografici della ricerca, vertono sulle raccolte liriche e sugli operatori editoriali e culturali del sec. XVI (da Manuzio a Ruscelli), sulla lirica spirituale tra Cinque e Seicento, sui problemi del commento e sui postillati; vi si affiancano esercizi di analisi retorica di testi della tradizione antica. Limitata l'applicazione ad altri ambiti e periodi della letteratura italiana.

5 Luglio 2021

Prof. Antonio Iurilli
Prof. Beatrice Stasi
Prof. Renzo Rabboni

Presidente
Componente
Segretario




ALLEGATO B al Verbale 2
Valutazione comparativa

Candidata: Banella Laura

candidata pienamente meritevole in possesso di titoli scientifici e didattici più che buoni ai fini della presente procedura concorsuale.

Candidato: Bondi Fabrizio

candidato sufficientemente meritevole in possesso di titoli scientifici e didattici parzialmente congruenti con la presente procedura concorsuale.

Candidata: Camboni Maria Clotilde

candidata sufficientemente meritevole in possesso di titoli scientifici e didattici parzialmente congruenti con la presente procedura concorsuale.

Candidato: Comelli Michele Francesco Maria

candidato sufficientemente meritevole in possesso di titoli scientifici e didattici parzialmente congruenti con la presente procedura concorsuale.

Candidato: Faini Marco

candidato sufficientemente meritevole in possesso di titoli scientifici e didattici parzialmente congruenti con la presente procedura concorsuale.

Candidato: Ferraro Luca

candidato sufficientemente meritevole in possesso di titoli scientifici e didattici parzialmente congruenti con la presente procedura concorsuale.

Candidato: Lazzarini Andrea

candidato meritevole in possesso di titoli scientifici e didattici parzialmente adeguati alla presente procedura concorsuale.

Candidata: Maiolini Elena Valentina

candidata pienamente meritevole in possesso di titoli scientifici e didattici più che buoni ai fini della presente procedura concorsuale.

Candidato: Mazzoni Luca

candidato sufficientemente meritevole in possesso di titoli scientifici e didattici parzialmente congruenti con la presente procedura concorsuale.

Candidata: Necchi Rosa

candidata pienamente meritevole in possesso di titoli scientifici e didattici più che buoni ai fini della presente procedura concorsuale.

Candidato: Rigo Paolo

candidato pienamente meritevole in possesso di titoli scientifici e didattici adeguati alla presente procedura concorsuale.

Candidata: Salvadè Anna Maria

candidata pienamente meritevole in possesso di titoli scientifici e didattici ottimi ai fini della presente procedura concorsuale.

Candidato: Venier Matteo

candidato pienamente meritevole in possesso di titoli scientifici e didattici ottimi ai fini della presente procedura concorsuale.

Candidato: Zaja Paolo

candidato sufficientemente meritevole in possesso di titoli scientifici e didattici parzialmente congruenti con la presente procedura concorsuale.

5 luglio 2021

Prof. Antonio Iurilli
Prof. Beatrice Stasi
Prof. Renzo Rabboni

Presidente
Componente
Segretario



ALLEGATO A al Verbale 3
Punteggi

- Candidato: Banella Laura

Titoli	punti	35,4
Pubblicazioni		
<i>Rime e libri delle rime di Dante tra Medioevo e primo Rinascimento</i> , Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2020 (Temi e testi 192)	punti	5,0
<i>La 'Vita nuova' del Boccaccio. Fortuna e tradizione</i> , Roma-Padova, Editrice Antenore, 2017	punti	5,5
Sicco Polenton, <i>Vite dei moderni. Dante, Mussato, Petrarca, Boccaccio</i> , edizione, traduzione e commento di Laura Banella e Rino Modonutti, Padova, CLEUP, 2020	punti	4,0
<i>Leggere Dante lirico nel primo Cinquecento: Jacopo Antonio Benalio da Treviso</i> , in «Medioevo Letterario d'Italia», 16 (2019), pp. 75-98	punti	3,0
<i>Autorità volgare e creazione del canone tra 'Ai faus ris' e il 'De vulgari eloquentia'</i> , in «Medioevo Letterario d'Italia», 16 (2019), pp. 21-44	punti	3,0
<i>Dante, la nascita dell'Italia e della letteratura italiana: il racconto delle origini nelle storie della letteratura risorgimentali</i> , in «Giornale Storico della Letteratura Italiana», 194 n° 647/3 (2017), pp. 321-59	punti	3,0
<i>The 'Dante Canon': Collecting Dante's Lyric Poetry in the Fourteenth Century</i> , in «Dante Studies» 134 (2016), pp. 169-94	punti	3,0
<i>«In persona d'alcuno passionato»: il 'ritratto d'autore' nei manoscritti del Filostrato</i> , in «Studi sul Boccaccio», 41 (2013), pp. 129-54	punti	3,0
<i>La scrittura di Benvenuto Cellini: tra pluristilismo, espressivismo e realismo</i> , in «Filologia e critica», 37 (2012), pp. 169-211	punti	3,5
<i>Su alcuni manoscritti illustrati del Filostrato</i> , in «Studi sul Boccaccio», 39 (2011), pp. 315-66	punti	3,0
<i>Dioneo lettore di Dante: la tenzone con Forese, le 'malmaritate' e l'etica della letteratura</i> , in <i>Intorno a Boccaccio/Boccaccio e dintorni</i> , Atti del Seminario internazionale di studi (Certaldo Alta, Casa di Giovanni Boccaccio, 6-7 settembre 2018), a cura di S. Zamponi, Firenze University Press, 2020, pp. 59-76	punti	2,0
<i>«Se Laurettam quandam ardentissime demonstrarit amasse...»: l'interpretazione della poesia nell'antologia Chigiana del Boccaccio</i> , in <i>Antologie d'autore. La tradizione dei florilegi nella letteratura italiana</i> , Atti del Convegno di Roma (Centro Pio Rajna, 27-29/10/2014), a cura di E. Malato, A. Mazzucchi, Roma, Salerno Editrice, 2016, pp. 441-52	punti	3,0
Totale pubblicazioni	punti	41,0
Consistenza, intensità, continuità della produzione scientifica		3,0
TOTALE	PUNTI	79,4

- Candidato: Maiolini Elena Valentina

Titoli	punti	31,4
Pubblicazioni		
<i>Manzoni. Il linguaggio delle passioni</i> , Firenze, Cesati, 2017	punti	5,5
<i>Claude Fauriel. Alle origini della comparatistica</i> , Firenze, Cesati, 2014	punti	4,0
Angelo Canossi, <i>Melodia, Congedo e le altre poesie in dialetto bresciano</i> , a cura di Elena Maiolini, Introduzione di Pietro Gibellini, Bornato, Sardini, 2012	punti	4,0
Niccolò Tommaseo, <i>Canti Greci</i> , a cura di Elena Maiolini, Parma, Fondazione Pietro Bembo / Ugo Guanda Editore, 2017	punti	7,0
Gabriele D'Annunzio, <i>Francesca da Rimini</i> , a cura di Elena Maiolini, Gardone, Il Vittoriale degli Italiani, 2021	punti	6,5
<i>Per uno studio delle versioni francesi di Fauriel delle tragedie manzoniane (storia, contesto, raffronti)</i> , «Studi Medievali e Moderni», XXI, 1, 2017	punti	2,0
<i>Rassegna castiana: edizioni e studi critici (2000-2016)</i> , «Studi sul Settecento e l'Ottocento», 1, 2017	punti	2,0
<i>La parte di Iago. Volontà perverse e traditori manzoniani</i> , «Rivista di Studi Manzoni», 1, 2017, pp. 13-23	punti	2,5
<i>Stato, problemi, applicazioni critiche della filologia dannunziana</i> , «Archivio d'Annunzio», 6, 2019, pp. 101-128	punti	3,0
<i>Dell'abitudine e della novità: su un precedente del capitolo LXXXIV delle Scintille di Tommaseo</i> , «Rivista di letteratura comparata, italiana, bizantina e neoellenica», 1, 2017, pp. 79-83	punti	2,0
<i>Il Cantico dei cantici</i> , in Pietro Gibellini (ed.), <i>La Bibbia nella letteratura italiana</i> , vol. III, <i>Antico Testamento</i> , a cura di Raffaella Bertazzoli e Silvia Longhi, Brescia, Morcelliana, 2011, pp. 221-42	punti	2,0
<i>Sui criteri per «bien juger»: Manzoni lettore di Bossuet</i> , in «Una civilizzazione che diventerà europea». <i>L'umanesimo cristiano di Alessandro Manzoni</i> , a cura di Francesca D'Alessandro, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2014, pp. 57-75	punti	2,0

Totale pubblicazioni	punti	42,5
Consistenza, intensità, continuità della produzione scientifica		3,5

TOTALE	PUNTI	77,4
---------------	--------------	-------------

- **Candidato:** Necchi Rosa

Titoli	punti	32,7
---------------	--------------	-------------

Pubblicazioni		
<i>Il carteggio fra Giambattista Bodoni e Carlo Denina (1777-1812)</i> , a cura di R. NECCHI, con una premessa di W. SPAGGIARI, Parma, Silva, 2003	punti	7,0
P. METASTASIO, <i>Poesie</i> , a cura di R. NECCHI, Torino, Aragno, 2009	punti	6,0
<i>I celebrati caratteri. Saggi e studi settecenteschi</i> , Milano, Unicopli, 2011	punti	5,0
<i>Scienziati e pastori. Poesia didascalica fra Sette e Ottocento</i> , Milano, Led, 2013	punti	5,0
<i>Giuseppe Parini</i> , a cura di F. FEDI e R. NECCHI, Milano, Unicopli, 2017	punti	2,5
<i>Il poemetto «Le Raccolte» fra satira, proposte e polemiche</i> , in «Testo. Studi di teoria e storia della letteratura e della critica», n.s., XL, 2019, n. 1, pp. 169-183	punti	2,5
<i>Fulmini, comete, aurore boreali: la divulgazione epistolare dei fenomeni celesti</i> , in <i>Le carte false. Epistolarietà fittizia nel Settecento italiano</i> , a cura di F. FORNER, V. GALLO, S. SCHWARZE, C. VIOLA, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2017, pp. 699-720	punti	2,0
<i>Note sulla ricezione delle Rime di Boccaccio fra Sette e Ottocento</i> , in <i>Boccaccio in versi</i> . Atti del Convegno di Parma, 13-14 marzo 2014, a cura di P. MAZZITELLO, G. RABONI, P. RINOLDI, C. VAROTTI, Firenze, Franco Cesati, 2016, pp. 243-261	punti	2,0
<i>«Selve d'Arcadia liete»</i> . <i>Appunti sulla poesia parmense del secondo Settecento</i> , in <i>G.B. Bodoni, Giuseppe Adorni, Meléndez Valdés</i> , estudios de P.M. CÁTEDRA-G. CARNERO-R. NECCHI-A. LUIS IGLESIAS, que acompañan la edición en facsímile de <i>El mediodía/El meriggio</i> (Parma, 1800), Salamanca & Parma, Biblioteca Bodoni, 2016, pp. 51-81	punti	2,0
<i>Molti libri buoni e parte rari: la biblioteca italiana di Carlo Firmian</i> , in <i>Le raccolte di Minerva: le collezioni artistiche e librerie del conte Carlo Firmian</i> . Atti del convegno, Trento-Rovereto, 3-4 maggio 2013, a cura di S. FERRARI, [Trento-Rovereto], Società di studi trentini di scienze storiche-Accademia roveretana degli Agiati, 2015, pp. 271-298	punti	2,0
<i>Marte nel Bosco Parrasio. La rappresentazione della guerra nelle Rime degli Arcadi</i> , in <i>Per violate forme. Rappresentazioni e linguaggi della violenza nella letteratura italiana</i> , a cura di F. BONDI e N. CATELLI, Lucca, Pacini Fazzi, 2009, pp. 47-60	punti	2,0
<i>Patria e studi nelle lettere di Terenzio Mamiani</i> , nel cd-rom allegato a <i>La letteratura degli Italiani 3. Gli Italiani della letteratura</i> , Atti del XV Congresso Nazionale dell'Associazione degli Italianisti Italiani (ADI), Torino, 14-17 settembre 2011. Sessioni parallele, a cura di C. ALLASIA, M. MASOERO, L. NAY, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2012, pp. 1073-1084	punti	1,5
Totale pubblicazioni	punti	39,5
Consistenza, intensità, continuità della produzione scientifica		5,0

TOTALE	PUNTI	77,2
---------------	--------------	-------------

- **Candidato:** Rigo Paolo

Titoli	punti	29,2
---------------	--------------	-------------

Pubblicazioni		
<i>Lo Stilnovo</i> , Firenze, Cesati, 2020	punti	4,0
<i>Fluctuatio animi. Studio sull'immaginario petrarchesco</i> , Firenze, Cesati, 2018	punti	6,0
<i>«L'incantamento del dolce stilnovo»</i> . <i>Studi sui temi e i motivi della tradizione lirica in Mario Luzi</i> , Roma, Aracne, 2018	punti	6,0
<i>«Se pur questo sonetto [...] non sia semplice allegoria»</i> . <i>A proposito di 'Rvf 238'</i> , in «Italianistica», XLIX.1 (2020), pp. 11-23	punti	2,0
<i>«Come dice Seneca ne la sua tragedia»</i> . <i>Chiosare Dante con Seneca</i> , in «Dante. Rivista di studi internazionale», XVI, 2020, pp. 41-53	punti	2,0
<i>Cino da Pistoia e i Fragmenta: presenza testuale o funzione?</i> , «Studium», 115 (2019), 4, pp. 115-152, [numero monografico: <i>La poesia dolorosa dei Fragmenta: modelli e predecessori</i> , a cura di M. Piciocco e P. Rigo]	punti	3,0
<i>Dante e la retorica del gesto. Primi appunti</i> , in «Critica letteraria», XLVI.4 (2018), pp. 751-769	punti	2,5
<i>I motivi dell'«Itinerarium» di Francesco Petrarca e il destinatario della «Fam., XXIII, 11»</i> , in «Le Tre Corone», III (2016), pp. 75-92	punti	3,0
<i>«A levarti dall'animo»</i> . <i>La consolatoria nella prosa di Leon Battista Alberti</i> , in <i>Forme della consolatoria tra quattro e cinquecento. Poesia e prosa del lutto tra corte, accademia e sodalitas amicale</i> , a cura di S.	punti	2,0

Stroppa e N. Volta, Lucca, Pacini Fazzi, 2019, pp. 37-56		
<i>Cino da Pistoia e la "visio beatifica" (con una lettura della ballata 'Poi che saziar')</i> , in <i>Stilnovo e dintorni</i> , a cura di M. Grimaldi e F. Ruggiero, Roma, Aracne, 2017, pp. 207-237	punti	2,0
<i>«I' vo come colui ch'è fuor di vita»: un topos della poesia del Duecento</i> , in <i>La poesia prima di Dante</i> , a cura di F. Suitner, Ravenna, Longo, 2017, pp. 117-131	punti	2,0
<i>Dire "legere": pratica, effetti e metafore della lettura nel Petrarca latino</i> , in <i>Petrarca Lettore. Pratiche e rappresentazioni della lettura nelle opere dell'umanista</i> , a cura di L. Marcozzi, Firenze, Cesati, 2016, pp. 41-57.	punti	2,5
Totale pubblicazioni	punti	37
Consistenza, intensità, continuità della produzione scientifica		5,0

TOTALE	PUNTI	71,2
---------------	--------------	-------------

- **Candidato:** Salvadè Anna Maria

Titoli	punti	36,5
---------------	--------------	-------------

Pubblicazioni		
<i>Imitar gli antichi. Appunti sul Castiglione</i> , Milano, Unicopli, 2006	punti	5,0
Francesco Algarotti, <i>Poesie</i> , a cura di A.M. Salvadè, Torino, Aragno, 2009	punti	6,5
Carlo Botta, <i>Le vestigia del terrore. Storia d'Italia, continuata da quella del Guicciardini, sino al 1789 (libro XLIX)</i> , a cura di A.M. Salvadè, Milano, Led, 2011	punti	5,0
Francesco Algarotti, <i>Giornale del viaggio da Londra a Petersburg (1739)</i> , a cura di A.M. Salvadè, prefazione di A. Franceschetti, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2015	punti	4,5
<i>«In questo formidabile deserto del mondo»: solitudini leopardiane</i> , in «Studi sul Settecento e l'Ottocento», X (2015), pp. 51-62	punti	2,5
<i>Algarotti e Federico il Grande: un doppio omaggio in versi</i> , in «Seicento & Settecento», X (2015), pp. 113-124	punti	2,5
<i>«Né epistole né poemi»: la terza via di Bettinelli poeta</i> , in «Testo», n. 77, XL/1 (gennaio-giugno 2019), pp. 185-194	punti	2,5
<i>«Augusta dominatrice del Nord»: Caterina II nell'immaginario letterario italiano del Settecento</i> , in «Studi sul Settecento e l'Ottocento», XIV (2019), pp. 25-37	punti	2,5
<i>Francesco Algarotti a Pietroburgo: il "Giornale" di viaggio del 1739</i> , in «Versants. Rivista svizzera delle letterature romanze», 61, 2 (Studi sul Settecento: critica, filologia, interpretazione, a cura di G. Bucchi e A. Roncaccia), 2014, pp. 127-138	punti	2,0
<i>. L'«alto delitto atroce». La morte di Luigi XVI nell'immaginario poetico italiano</i> , in <i>Per violate forme. Rappresentazioni e linguaggi della violenza nella letteratura italiana</i> , a cura di F. Bondi e N. Catelli, Lucca, Pacini Fazzi, 2009, pp. 101-114	punti	2,0
<i>Dialoghi e lettere dall'aldilà: note su un genere di saggistica letteraria</i> , in <i>La critica letteraria nell'Italia del Settecento. Forme e problemi</i> , a cura di G. Bucchi e C.E. Roggia, Ravenna, Longo, 2017, pp. 105-115	punti	2,0
<i>«Nazione Italo adozione Sueco»: Domenico Michelessi da Venezia a Stoccolma</i> , in <i>Migrazioni letterarie nel Settecento italiano: dal movimento alla stabilità</i> , a cura di S. Garau, Berlin, Peter Lang, 2020, pp. 161-177	punti	2,0
Totale pubblicazioni	punti	39
Consistenza, intensità, continuità della produzione scientifica		5,0

TOTALE	PUNTI	80,5
---------------	--------------	-------------

- **Candidato:** Venier Matteo

Titoli	punti	45
---------------	--------------	-----------

Pubblicazioni		
PLATONIS <i>Gorgias</i> LEONARDO ARETINO interprete, a cura di M. Venier, Firenze. SISMEL – Edizioni del Galluzzo, 2011 (Il ritorno dei classici nell'Umanesimo. III. Edizione nazionale delle traduzioni dei testi greci in età umanistica e rinascimentale, 7	punti	7
<i>Se le parti del corpo mio destrutte. Giacomo Colonna per l'incoronazione poetica del Petrarca</i> , in «Studi petrarcheschi», n.s., 26, 2013, pp. 136-169	punti	3,5
<i>«E non tacerò il vero». Una confessione di Petrarca o Giacomo Colonna (Epvstola I 6)</i> , «Atti e memorie dell'Accademia Galleiana di Scienze, Lettere ed Arti in Padova già dei Ricovrati e Patavina. Parte III. Memorie della Classe di Scienze Morali, Lettere ed Arti», 128 (2015-2016), pp. 387-416.	punti	3,0
<i>Da Il Mut di Rualp a pre Celest. Temi e variazioni nella narrativa friulana di don Pietrantonio Bellina</i> , «Rivista di letteratura religiosa italiana», 1 (2018), pp. 201-214	punti	2,0
<i>«Per acquistare sempiterna laude»: Miliano Cimbrico, poeta anche volgare</i> , «Rivista di Letteratura Tardogotica e Quattrocentesca», I (2019), pp. 173-187	punti	2,5
<i>Prassi di citazione e frammenti del Protocosmo nelle "Genealogie deorum gentillum"</i> , in <i>Giovanni Boccaccio: tradizione, interpretazione e fortuna. In ricordo di Vittore Branca</i> , Atti del Convegno di Studi (Udine 23-25 maggio 2013), Udine, Forum Editrice, 2014, a cura di A. Ferracin e M. Venier, pp. 35-44	punti	2,0

<i>La famiglia Amalteo: storia breve di una lunga vocazione artistica, in Amaltheae favilla domus: un'antologia poetica da Paolo ad Aurelio Amalteo, a cura di M. Venier, Pordenone, Accademia San Marco, 2016, pp. 9-97</i>	punti	3,0
<i>Nel laboratorio di Gian Giuseppe Liruti, in Le carte e i discepoli. Studi in onore di Claudio Griggio, a c. di Fabiana di Brazzà, Ilvano Caliaro, Roberto Norbedo, Renzo Rabboni, Matteo Venier, Udine, Forum Editrice, 2016, pp. 231-240</i>	punti	2,0
<i>"Veni nobiscum manducare gnoccos": un'ode maccheronica attribuita a Ermete di Colloredo, in Colorêt, par cure di Carlo Venuti (XCV Congrès de Societât Filologjiche Furlane, Colorêt, ai 7 di Otubar dal 2018, Udine, Società Filologica Friulana, 2018, pp. 465-480</i>	punti	1,5
<i>Vergerio e Zabarella: tra autentici e presunti autografi, in Diritto, chiesa e cultura nell'opera di Francesco Zabarella (1360-1417), Atti del Convegno di studi (Padova, 1-2 febbraio 2018), a cura di Ch. M. Valsecchi e F. Piovan, Milano, Franco Angeli, 2020, pp. 336-348</i>	punti	3,0
<i>L'Épikéruxis dans la Defensio pro Romuli Amasaei auditoribus: un poème peu connu de Francesco Robortello (1537), in Francesco Robortello. Réception des Anciens et construction de la modernité, Actes du Colloque, Université Rennes 2, 6-8 octobre 2016, a c. Di Monique Bouquet, S. Cappello, C. Lesange e M. Magnien, Rennes, Presses Universitaires de Rennes, 2020, pp. 33-44</i>	punti	3,0
<i>Sgorlon e Turolto: memoria del Friuli e riscrittura biblica, in Cultura in Friuli VI. Settimana della Cultura Friulana, 9-19 maggio 2019, a cura di C. Di Gleria e M. Varutti, Udine, Società Filologica Friulana, 2020, pp. 111-124</i>	punti	2,0
Totale pubblicazioni	punti	34,5
Consistenza, intensità, continuità della produzione scientifica		5,0
TOTALE	PUNTI	84,5

Data 30/07/2021

Prof. Antonio Iurilli Presidente
 Prof. Beatrice Stasi Componente
 Prof. Renzo Rabboni Segretario

